Relazione Annuale
Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti

Presentazione

Dipartimento/Scuola	**Lettere, Filosofia, Comunicazione**
Anno Relazione	**2025**

	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	**Cognome**	**Nome**	**Cognome**
Composizione (indicare in grassetto il presidente)	**Simona**	**Mori**	Giorgia	Morotti
	Riccardo	Fanciullacci	Giovanni	Pagano
	Maria Francesca	Murru	Viola	Paganoni
	Nunzia	Palmieri	Samuele	Uliano

	N°	Data	Link Verbale (area Intranet)
Calendario delle riunioni	1	13.02.2025	https://intra.unibg.it/universita/verbali/verbali-commissioni-paritetiche/lettere-filosofia-comunicazione-verbali
	2	05.06.2025	
	3	24.07.2025	
	4	21.10.2025	
	5	18.11.2025	

	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Link pagina web
CdS esaminati	Filosofia (FIL)	L-5	https://lt-fil.unibg.it/it
	Lettere (LET)	L-10	https://lt-let.unibg.it/it
	Scienze della comunicazione (SCO)	L-20	https://lt-sdc.unibg.it/it
	Comunicazione, Informazione, Editoria (CIE)	LM-19	https://ls-cie.unibg.it/it
	Culture Umanistiche (CUM)	LM-14	https://ls-cmc.unibg.it/it
	Filosofia, Scienze e Società (FSS)	LM-78	https://ls-fil.unibg.it/it
	Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (PK)	LM-92	https://ls-pfma.unibg.it/en
	Valorizzazione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale (VAL)	LM-05 LM-92	https://ls-vpcm.unibg.it/it

Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica. Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello di Dipartimento o Scuola) e funzionali al percorso formativo dello studente.
Commento	I Servizi di supporto alla Didattica sono efficaci e fruibili, compatibilmente con il generale sottodimensionamento del personale. Il Presidio riesce comunque a intervenire tempestivamente quando necessario, oltre ad assicurare la regolarità della gestione ordinaria per quanto di sua competenza. Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni da parte degli Studenti. Il Dipartimento propone un ricco calendario di iniziative integrative funzionali ai percorsi formativi degli studenti. Esse intendono innanzitutto stringere il rapporto fra didattica e ricerca, offrendo occasioni di avvicinamento alle attività svolte dai centri di ricerca o da singoli docenti, nonché ai convegni scientifici in programma. In secondo luogo si propongono di avvicinare gli studenti a tematiche più generali di rilevante interesse tramite conferenze, seminari, tavole rotonde, corsi di formazione, summer school, mostre, webinar e iniziative di Public Engagement. Di particolare successo l'iniziativa ormai pluriennale *Cinema Docet*, che contamina cinematografia, didattica e riflessione critica, proponendo per ogni anno accademico un programma di proiezioni accompagnate da presentazioni e discussioni. Il calendario delle attività integrative viene divulgato tramite la pagina Eventi sul sito di Dipartimento [https://dlfc.unibg.it/it/eventi], la newsletter di Dipartimento, le locandine affisse nelle sedi e i canali social. La partecipazione studentesca non è oggetto di un monitoraggio sistematico, che sarebbe alquanto complesso da attivare, per cui la valutazione del successo delle iniziative è lasciata agli organizzatori, anche a fini di rendicontazione.

Generale – Circolarità del Sistema di AQ Didattica

Elementi di analisi	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale della CDPS da parte del Dipartimento/i o Scuola. Capacità del Dipartimento/i o Scuola di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio. Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS. Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NdV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti per attività e interventi migliorativi o correttivi. Effettiva autovalutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi condotta dai CCS.
Commento	La Relazione annuale 2024 della CPDS è stata presentata al Consiglio di Dipartimento nella riunione del 14.1.25 (verbale 1/25). Sono stati evidenziati sia i progressi compiuti, sia alcuni persistenti aspetti critici e illustrate le azioni che la CPDS ha previsto per il 2025. Il Dipartimento ha continuato per l'anno in corso, secondo una regola adottata in precedenza, a dare spazio per eventuali comunicazioni della CPDS in ogni riunione. I contenuti di tali comunicazioni sono recepiti di solito senza discussione, fatta eccezione per qualche domanda, data la notevole complessità dell'odg (cfr. verbali CdDip 6/25 del 24.6 e 8/25 del 9.9). Credito e visibilità delle analisi della CPDS sono complessivamente buoni, grazie a un'interlocuzione più puntuale con i Presidenti dei CdS, i quali,

	insieme ai CCS, si fanno carico dei rilievi. La CPDS comunica con i Presidenti per via telefonica e all'occorrenza invia delle note scritte in cui riporta analiticamente i punti meritevoli di attenzione con riferimento al singolo CdS (per esempio riguardo alla correzione o integrazione dei Syllabus, oppure a suggerimenti di modifica da apportare alle parti pubbliche delle SUA). I Presidenti hanno sempre risposto prontamente a queste sollecitazioni, avanzando le loro controdeduzioni o procedendo agli interventi opportuni. La CPDS ha richiamato l'attenzione dei Presidenti di corso sui suggerimenti del NdV contenuti nella sua Relazione annuale 2024 rilasciata dall'organo e nella Relazione sui dati Opis. Il NdV si è soffermato in particolare sull'analisi delle SUA dei corsi di laurea magistrale di nuova attivazione, evidenziando alcuni aspetti critici, già in parte segnalati dalle CEV. La CPDS ha interloquito con le Presidenti in merito. La relazione annuale del NdV del 2025 segue questo iter, dichiarando risolte alcune o tutte le criticità e sollecitando i CCdS a provvedimenti risolutivi per quelle che restano aperte. La CPDS proseguirà la sua azione di monitoraggio. Quest'anno ha proceduto al Riesame Ciclico il solo corso di SCO, che ha tenuto in debito conto i rilievi del NdV. I CCdS hanno acquisito una buona cultura della Qualità ed effettuano una costante autovalutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi, sforzandosi per quanto in loro potere di individuare soluzioni qualora l'esito della valutazione non sia del tutto positivo. La visibilità della CPDS sul sito di Dipartimento è migliorata grazie ad alcune integrazioni [previste nell'ambito della **Azione 1-2024**], apportate con la collaborazione del Pta alla sua pagina, che adesso risulta completa degli elementi necessari, anche per facilitare l'accessibilità da parte delle diverse componenti (https://dlfc.unibg.it/it/dipartimento/strategia-e-organizzazione/governance-e-organi-collegiali e https://dlfc.unibg.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-corsi-studio). Mentre l'acronimo AQ che intitolava la pagina esplicativa della CPDS poteva risultare ostico per i non addetti, studenti compresi, il link a partire dalla pagina principale sulla Governance di Dipartimento ha reso il percorso più intuitivo. Nelle incombenze dell'anno la CPDS è stata costantemente supportata dal Presidio, con effetti positivi sul credito e sulla visibilità delle sue analisi.

Generale – Pareri e Ruolo consultivo della CPDS

Elementi di analisi	Sintesi delle richieste di formulazione di pareri nel corso dell'anno in esame. Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti) Elementi utilizzati per la formulazione del parere.
Commento	Nel corso del 2025 la CPDS ha formulato pareri in due occasioni. 1. Pareri sulle modifiche ordinamentali da parte dei CdS di FIL, FSS, CIE, PK (verbale CPDS n. 2/2025 del 13.2.25; verbale CdDip 2/25 del 18.2.25). Il parere espresso dalla CPDS sulle modifiche è stato pienamente positivo in quanto si trattava in tutti i casi di interventi effettivamente migliorativi rispetto alla precedente formulazione, che accoglievano rilievi del NdV. La CPDS ha approfittato per svolgere un rapido controllo dei testi delle parti pubbliche delle SUA oggetto di consultazione e, rilevando alcuni refusi e formulazioni non chiare o pertinenti, ha inviato delle

	segnalazioni ai Presidenti di Corso interessati, che sono state prese in carico. 2. Parere sul Rapporto di Riesame Ciclico svolto dal Corso di SCO in previsione della imminente visita della CEV. L'esito dell'analisi della CPDS è riportato nei quadri D e E.

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale. Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati. Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS. Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.
Commento	Per redigere la Relazione Annuale la CPDS si è attenuta a uno schema consolidato, suddividendo il lavoro di raccolta e analisi dei dati fra tre sottocommissioni in corrispondenza delle tre aree macro-disciplinari del Dipartimento. Sono stati esaminati o ri-esaminati: le relazioni annuali del NdV e del PQA, i verbali del Dipartimento e dei CCdS, le SMA e il RRC di SCO, i Rapporti statistici periodici, i dati OPIS e Almalaurea, il sito di Dipartimento e i mini-siti dei CdS, gli avvisi periodici di attività integrative extracurricolari. Attualmente il numero di corsi è pari a 8 e pertanto l'impegno orario necessario a svolgere l'analisi dei dati si è fatto gravoso, essendo rimasto invariato il numero dei componenti della Commissione. Per rendere più sostenibile il lavoro, sarebbe opportuno aumentare il numero dei componenti a 5+5. I Rappresentanti degli studenti hanno organizzato un'assemblea in data 10.11.25 e raccolto opinioni, riassunte in una relazione scritta, in parte acquisita nei Quadri seguenti, nonché allegata al verbale della riunione del 18.11.25. Nel corso del 2025 i Rappresentanti hanno inoltre partecipato al Welcome Day dei nuovi immatricolati, hanno allestito un punto di incontro in sede al principio dell'a.a. in corso per aprire ulteriori canali di contatto con gli e le studenti, hanno infine tenuto brevi momenti di presentazione in aula all'inizio dei corsi, approfittando dell'ospitalità di alcuni insegnamenti. Non ha invece portato per ora ai risultati attesi l'attivazione dell'indirizzo e-mail rappresentantiparitetica.dilfc@studenti.unibg.it , avvenuta nel corso dell'anno. L'esistenza di tale canale richiede evidentemente di essere maggiormente pubblicizzata. E' pendente la proposta avanzata dalla precedente Rappresentanza studentesca in CPDS di attivazione di un profilo Instagram, che potrebbe però essere utilmente convertita nell'attivazione di una pagina Moodle della CPDS da utilizzare all'occorrenza [**Azione 7-2025**]. I Rappresentanti degli/delle studenti della Paritetica hanno inoltre intensificato la loro interlocuzione con la Consulta studentesca per portare avanti progetti comuni. La procedura di gestione dei reclami adottata nel 2023 dalla CPDS pubblicata nella pagina https://dlfc.unibg.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-corsi-studio. Nel corso dell'anno non si sono però ricevuti reclami scritti. Per interlocuzioni meno formalizzate sono segnalati chiaramente sulla pagina della CPDS gli indirizzi e-mail di tutti i suoi componenti.

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca. Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa. Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno.
Commento	Buona parte dei membri delle Rappresentanze studentesche del Dipartimento partecipa regolarmente alle riunioni dei CCdS. In data 18.11.2025 è stata eletta la Rappresentante degli/delle studenti in Consiglio di Dipartimento. I Rappresentanti in CPDS hanno preso parte costantemente alle riunioni della Commissione e contribuito alle attività di monitoraggio dell'offerta formativa, in particolare alla revisione dei Syllabus. Nel corso dell'anno è avvenuto l'avvicendamento completo delle rappresentanze in seguito alle elezioni tenutesi in tarda primavera. Il passaggio di consegne è stato adeguatamente curato e i nuovi Rappresentanti si sono rapidamente calati nella funzione. La diffusione della Cultura della Qualità presso la popolazione studentesca è avvenuta nei momenti di incontro promossi in Dipartimento dai Rappresentanti (v. quadro precedente). I docenti della CPDS hanno a loro volta colto ogni occasione per sensibilizzare sull'importanza strategica della Qualità per tutte le componenti. Nel fare ciò sono partiti dalla propria formazione, partecipando ove possibile agli incontri organizzati dal PQA nel corso dell'anno, chiedendo consigli e chiarimenti per le vie brevi, consultando costantemente le Linee guida inerenti alle attività della CPDS e da ultimo prendendo visione del Manuale della Qualità.

Quadro A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
Elementi di analisi	Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS e Almalaurea). Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni. Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti/Scuole degli esiti delle rilevazioni delle opinioni. Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni. Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS.
A livello di singolo CdS	
Scienze della comunicazione	Le opinioni degli studenti sono state analiticamente esaminate dal CCdS, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV (verbale 3/2025). Accogliendo l'invito del NUV a un'analisi più approfondita, la discussione della relazione del NdV si è soffermata su un dato critico - il 57,2% degli intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo, con un calo rispetto al 2023 (-5,1%) e al 2022 (-6,6%) – a cui però corrispondono livelli di soddisfazione complessivamente elevati - l'88,4% degli studenti esprime una valutazione complessivamente positiva del Corso di Studio; la soddisfazione per i docenti raggiunge il 91,7% e quella per le aule il 90,5%.

	La CPDS rileva che i dati (punteggi medi) della Rilevazione Opis riferita all'a.a 2024/25 (schede registrate 7.419 contro 7.193 dell'anno precedente) non presentano variazioni di rilievo rispetto al 2023/24). Confermando una tendenza di lungo corso, la valutazione più bassa (6.92) si registra in relazione al valore D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti) rispetto a una media di Dipartimento attestata sul 7,15. Tra i suggerimenti indicati dalle rilevazioni, le percentuali più elevate si registrano alla voce "alleggerire il carico didattico complessivo" e "inserire prove d'esame intermedie". In riferimento alle rilevazioni Almalaurea, la CPDS rileva un lieve calo dei livelli di soddisfazione fra 2023 e 2024: i "decisamente sì" passano dal 30% al 28,8%; i "più sì che no" dal 63,5% al 58,6%". Il CCdS ha registrato il calo del tasso di soddisfazione in occasione della discussione della SMA (verbale 4/2025). In relazione alla criticità individuata, il CCdS ha deciso di condurre un approfondimento. Come emerge anche dal RRC, il CCdS ha infatti riconosciuto l'importanza di integrare i dati quantitativi a disposizione con strumenti integrativi di monitoraggio della qualità dell'esperienza studentesca, tra cui una ricerca, recentemente approvata e finanziata con fondi POT, finalizzata a indagare con metodi qualitativi le ragioni della soddisfazione e dell'insoddisfazione degli studenti e delle studentesse del CdS (verbale 5/2025).
Filosofia	Le opinioni degli studenti sono state analiticamente esaminate, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV, che però arrivava all'a.a. 23/24, nel CCdS del 9.9.2025 (verbale 5/2025). **Studenti frequentanti**. Quanto alla Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025, va innanzitutto notato il grande aumento delle schede completate: da 558 nell' a.a. 2023/2024 a 987 (1282 se si contano anche i non frequentanti) nell'ultima. Qui privilegiamo la considerazione delle opinioni dei frequentanti perché molte delle domande del questionario presuppongono la frequenza. I dati (punteggi medi) non presentano variazioni di rilievo rispetto a quelli dell'a.a. precedente: sebbene vi sia un calo della valutazione in rapporto a quasi ogni domanda (fanno eccezione la D6 sulla stimolazione da parte del docente e la D8 sui laboratori attivati), si tratta di un calo sempre inferiore allo 0.30. Inoltre i punteggi si attestano tutti tra il 7,7 e l'8,6 (due sole sono le domande la risposta media alle quali è sotto l'8, ma, appunto, sopra il 7,5: la D1 e la D2). Questi punteggi sono tutti al di sopra dei punteggi medi del Dipartimento complessivamente considerato. La valutazione media più bassa rimane relativa a D1 – Conoscenze preliminari (punteggio 7,52, mentre nel 23/24 era 7,72). In rapporto a questa domanda la media di Ateneo per le triennali, nell'a.a. 23/24 e nei due precedenti è stata di 7,2. Sebbene non negativo, questo valore dimostra che gli studenti riscontrano ancora delle difficoltà. Per affrontare il problema del recupero delle conoscenze filosofiche di base al primo anno, nel 23/24 il CdS non solo si avvaleva dei corsi OFA, ma aveva attivato un laboratorio propedeutico per gli studenti di Filosofia del primo anno; nel 24/25 i corsi OFA sono stati ovviamente mantenuti, mentre la seconda strategia è stata modificata e potenziata: è stato istituito un corso di *Introduzione alla filosofia* obbligatorio per tutte le matricole (un corso da 36 ore/6 CFU per l'indirizzo storico e addirittura da 72 ore/12 CFU per quello teorico). Le valutazioni degli studenti in riferimento a questo corso sono molto promettenti: rispetto alla domanda D1, la media è 8 e rispetto alla domanda D12 sulla soddisfazione complessiva è tra il 9,36 e il 10. La CPDS invita il Presidente del CdS sia a monitorare gli effetti di

	questo supporto sulla valutazione degli altri insegnamenti in merito alla domanda D1, sia a incentivare scambi informali tra i docenti che si occupano di questo corso introduttivo e gli altri, per fare sì che emergano le specifiche conoscenze di cui gli e le studenti si sentono carenti. La domanda sulla soddisfazione complessiva (D12), che il NdV invita a considerare con attenzione, ha ricevuto una valutazione media di 8,33 (nel 23/24 era 8,44): una delle valutazioni più alte fra le triennali di tutto l'Ateneo. Fonte: SISValDidat, consultato nov. 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti **Laureandi**. Sebbene il tasso di compilazione dei questionari di Almalaurea sia del 90%, il numero complessivo di studenti che hanno risposto è di 27. Di questi 27 studenti, il 74,1% si iscriverebbe di nuovo al corso di Filosofia nell'Università degli studi di Bergamo e l'88,8% si dichiara complessivamente soddisfatto (44,4%) o più soddisfatto che insoddisfatto (44,4%). Questi dati, tuttavia, rivelano un calo rispetto all'a.a. precedente, dove, tra i 42 laureandi che avevano compilato il questionario, si dichiarava complessivamente soddisfatto il 47,6% e più soddisfatto che insoddisfatto il 50%, per un totale di 97,6%. Ciò nonostante, solo il 73,8% affermava che si sarebbe iscritto di nuovo a Filosofia presso Unibg. Tra le note positive c'è il deciso aumento della percentuale degli studenti che dichiarano di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti: si è passati dal 35,7% del 23/24 al 44,4 del 24/25. Significativa anche la riduzione di coloro che dichiarano di aver frequentato meno del 25%: da 16,7% nel 23/24 a 14,8%. Questi ultimi dati vanno comparati con quelli relativi agli studenti che dichiarano di essere studenti lavoratori a tempo pieno (sono calati da 2,6% nel 23/24 a 11,1 nel 24/25), sia con quelli relativi agli studenti che dichiarano di lavorare a tempo parziale (sono diminuiti da 35,7% nel 23/24 a 25,9% nel 24/25). Nonostante il netto miglioramento rispetto all'a.a. precedente, restano da monitorare con attenzione i dati relativi all'organizzazione degli appelli d'esame: c'è ancora un 18,5% di studenti che dichiara di aver trovato tale organizzazione soddisfacente solo per meno della metà degli esami svolti. La CPDS invita il Presidente del CdS a controllare che gli appelli non si sovrappongano e che siano ben distribuiti nei periodi di esame. L'altra criticità da rilevare è quella relativa alla soddisfazione degli studenti in merito alla segreteria studenti: a fronte di chi si dichiara decisamente soddisfatto o più soddisfatto che insoddisfatto (complessivamente il 65,5% - in aumento rispetto al 56,4% dell'a.a. 23/24), resta una percentuale pari al 34,8% che si dichiara più insoddisfatto che soddisfatto o decisamente non soddisfatto (nel 23/24, comunque, tale percentuale era molto più alta: 43,5%). In proposito la CPDS suggerisce al CdS, al Dipartimento o alla stessa segreteria di individuare le richieste più frequenti rivolte dagli studenti e di introdurre, là dove possibile, dei vademecum che consentano agli studenti di procedere in autonomia, affinché la segreteria sia più libera di dedicarsi alle questioni più complesse. Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG Filosofia)
Lettere	I risultati della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/25 sono stati analiticamente esaminati, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV, nel CCdS del 9.9.25. Non si rilevano particolari problematiche e non risultano punti sottoposti alla discussione, poiché gli

	studenti dimostrano piena soddisfazione in tutte le voci, con punteggi medi tutti attestati intorno all'8, che non presentano variazioni di rilievo (superiori a +/- 0,30) rispetto a quelli dell'a.a. precedente. Inoltre tutti i punteggi sono al di sopra della media del Dipartimento complessivamente considerato. La valutazione media più bassa rimane quella dell'indicatore D1 sulle conoscenze preliminari, che si attesta al 7,42, risultando comunque in aumento rispetto al 23/24, in cui risultava lievemente inferiore (7,34). Sebbene non negativo, il valore dimostra che gli studenti riscontrano ancora delle difficoltà nell'acquisizione dei requisiti di base. Per affrontare il problema del recupero delle conoscenze preliminari al primo anno, nel 23/24 il CCdS, oltre ad avvalersi dei corsi OFA, aveva attivato esercitazioni e tutorati di affiancamento ad alcuni insegnamenti, attività che avevano dato risultati soddisfacenti. Questa offerta integrativa è stata drasticamente ridotta nel 25/26 per motivi di budget. La domanda sulla soddisfazione complessiva (D12), che il NdV invita a considerare con attenzione, ha ricevuto una valutazione media di 8 (nel 23/24: 8.01), confermando dunque il risultato positivo dell'anno precedente. La CPDS ravvisa un collegamento fra i supporti forniti nel 23/24 e i dati OPIS soddisfacenti, confermati dall'innalzamento del tasso di superamento esami al secondo e terzo anno. Suggerisce pertanto al CCdS di rivalutare lo sfoltimento delle esercitazioni, reintegrandone se possibile almeno alcune. Va infine considerato molto positivamente il dato relativo al numero delle schede completate: da 2775 nel 23/24 si è passati da ultimo a 3038 (3867 se si contano anche i non frequentanti). Fonte: SISValDidat, consultato nov. 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti I dati AlmaLaurea mostrano livelli di soddisfazione complessivamente molto elevati in entrambi gli anni considerati, 2023 e 2024. Il tasso di soddisfazione complessiva passa dal 93,0% dei laureati 2023 al 90,2% dei laureati 2024, con una lieve flessione (−2,8 punti percentuali) che tuttavia mantiene la quota dei giudizi positivi su valori prossimi a 9 studenti su 10. All'interno dei giudizi favorevoli aumenta la quota di chi si dichiara decisamente soddisfatto (36,4% → 39,2%), mentre diminuiscono i giudizi più sì che no. Per quanto riguarda la propensione a ripetere la scelta formativa, nel 2023 il 75,8% dei laureati dichiarava che si sarebbe iscritto di nuovo allo stesso corso di Lettere nello stesso Ateneo, percentuale che nel 2024 scende al 71,6% (−4,2 punti). In entrambi gli anni la percentuale di laureati che non si iscriverebbe più all'università è pari all'1,0%, confermando un elevato grado di tenuta complessiva dell'esperienza universitaria, pur con alcuni segnali di leggero ripensamento rispetto alla specifica combinazione corso/Ateneo. Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG Lettere)

CIE	Le opinioni degli studenti sono state analiticamente esaminate dal CCdS, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV (verbale 4/2025) e un'analisi accurata delle ultime rilevazioni Sisvaldidat (CCdS 25/11/25) La discussione del NdV ha rilevato come il confronto con l'anno precedente mostri valori in miglioramento con l'eccezione di D11 (interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento) e D8 (attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia) e D5 (rispetto degli orari delle attività didattiche) che peggiora leggermente, probabilmente per sovrapposizioni con le lezioni di recupero. La CPDS rileva che i punteggi medi della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferiti all'a.a 24/25 (schede registrate 1.122 contro 1130 dell'anno precedente) presentano lievi miglioramenti rispetto all'anno precedente (23/24), con l'eccezione di D8 e D5 che peggiorano, secondo una tendenza già rilevata per l'anno precedente. Confermando una tendenza di lungo corso, la valutazione più bassa (7.03) si registra in relazione al valore D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti) rispetto a una media di Dipartimento attestata sul 7,15. Tra i suggerimenti indicati dagli studenti, le percentuali più elevate si registrano alla voce "alleggerire il carico didattico complessivo" e "fornire più conoscenze di base". In riferimento alle rilevazioni Almalaurea, la CPDS constata un lieve calo dei livelli di soddisfazione, dal 37,3 % di "decisamente sì" registrato nel 2023 al 30,9% del 2024, dal 52,5% di "più sì che no" del 2023 al 50,5% del 2024. Il CCdS ha registrato il calo del tasso di soddisfazione in occasione della discussione della SMA (verbale 4/2025) in riferimento all'indicatore [iC25] e ha individuato una serie di azioni migliorative volte a potenziare l'attrattività del corso del corso - già decisamente alta, quasi il doppio del dato relativo all'area geografica - mediante l'aggiornamento dei profili formativi, il monitoraggio ed eventuale correttivi al piano degli studi, l' interazione costante con le parti interessate e la prosecuzione e rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso.
Culture Umanistiche	I risultati della Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/25 sono stati analiticamente esaminati, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV, nel CCdS del 9.9.2025. Non si rilevano particolari problematiche e non risultano punti sottoposti alla discussione, poiché gli studenti dimostrano piena soddisfazione in tutte le voci, con punteggi medi tutti attestati intorno all'8, che non presentano variazioni di rilievo (superiori a +/- 0,30) rispetto a quelli dell'a.a. precedente, considerando i dati del corso di laurea denominato Culture moderne e comparate. Inoltre tutti i punteggi sono al di sopra della media del Dipartimento complessivamente considerato. La valutazione media più bassa rimane quella dell'indicatore D1 sulle conoscenze preliminari, che si attesta al 7,36, e che, sebbene non negativa, dimostra che gli studenti riscontrano ancora lievi difficoltà nell'acquisizione dei requisiti di base, che tuttavia non compromettono la proficua frequenza dei corsi, visti i dati positivi in merito alla chiarezza delle spiegazioni fornite dai docenti e alla soddisfazione complessiva. Fonte: SISValDidat, consultato nov. 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti I dati AlmaLaurea mostrano nel complesso un peggioramento nel passaggio dal 2023 al 2024. Il **tasso di soddisfazione complessiva** rispetto al corso (somma di *"decisamente sì"* e *"più sì che no"*) passa infatti dal **97,6%** dei laureati 2023 all'**89,9%** dei laureati 2024, con una diminuzione di **7,7 punti**

	percentuali. In particolare, si riduce in modo marcato la quota di chi si dichiara *decisamente soddisfatto* (dal 59,5% al 47,2%) e aumentano i giudizi critici (*più no che sì* dal 1,2% al 7,5%; compaiono anche i *decisamente no*, pari all'1,3% nel 2024). Anche la propensione a ripetere la scelta formativa registra un peggioramento, pur mantenendosi su valori complessivamente positivi. La percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo **stesso corso magistrale nello stesso Ateneo** scende dall'**81,0%** del 2023 al **74,2%** del 2024 (–6,8 punti percentuali). Considerando invece chi rifarebbe comunque **lo stesso corso magistrale**, anche in un altro Ateneo, le percentuali passano dall'**85,8%** al **82,7%**, evidenziando una sostanziale tenuta della scelta disciplinare, ma con una quota crescente di laureati che manterrebbe il tipo di studi cambiando sede universitaria. Da segnalare, infine, l'aumento (dal 0,0% al 3,7%) di chi dichiara che non si iscriverebbe più a nessun corso di laurea magistrale, indicatore di un certo irrigidimento del giudizio sull'esperienza complessiva. In sintesi, il corso continua a godere di una valutazione positiva da parte della grande maggioranza dei laureati, ma nel 2024 emergono segnali di **insoddisfazione**, con una riduzione della fedeltà alla specifica combinazione corso/Ateneo e un piccolo incremento di chi rimetterebbe in discussione la scelta stessa di intraprendere un percorso magistrale. Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG Culture Umanistiche) La CPDS invita quindi il Ccds a considerare attentamente i dati del prossimo anno per verificare se la tendenza prosegue, monitorando il livello di soddisfazione degli studenti con rilevazioni intermedie, attraverso le rappresentanze studentesche in Consulta e nella Cpds stessa, per introdurre, se dovesse persistere il trend negativo, i necessari interventi correttivi.
Filosofia, Scienze e Società	Le opinioni degli studenti sono state analiticamente esaminate, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV, che però arrivava all'a.a. 23/24, nel CdS del 9.9.2025 (verbale 5/2025). **Studenti frequentanti**. Quanto alla Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/25, va innanzitutto notato un certo aumento delle schede completate: da 133 nel 23/24 a 142 (225 se si contano anche i non frequentanti). Qui privilegiamo la considerazione delle opinioni dei frequentanti perché molte delle domande del questionario presuppongono la frequenza. I dati (punteggi medi) non presentano variazioni di rilievo (superiori a +/- 0,30) rispetto a quelli dell'a.a. precedente. Inoltre, i punteggi si attestano tutti tra il 7,8 e il 9,4 (due sole sono le domande la risposta media alle quali è sotto l'8, ma appunto sopra il 7,8: la D1 e la D2). Da sottolineare comunque che la valutazione media è aumentata (seppure entro il range minimo già indicato) in rapporto alle domande: D3, D4, D5, D6, D7, D9, D10 e D12. La domanda sulla soddisfazione complessiva (D12), che il NdV invita a considerare con attenzione, ha ricevuto una valutazione di 8,7 (nel 23/24: 8,37) - la media di Ateneo è 7,63, quella di Dipartimento è 7,68. Fonte: SISValDidat, consultato nel mese di novembre 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti **Laureandi**. Nel 2024 ci sono stati 18 laureati a fronte dei 25 dell'anno prima. Dei 18, hanno compilato il questionario in 16. Di questi, l'87,5% si iscriverebbe di nuovo al corso magistrale di filosofia nell'Università degli studi di Bergamo (in aumento rispetto all'83,3% dell'a.a.

	23/24); inoltre il 93,84% si dichiara o complessivamente soddisfatto (68,84%) o più soddisfatto che insoddisfatto (25%). Questi dati, inoltre, risaltano se paragonati con quelli dell'anno prima, allorché, tra i 24 laureandi che avevano compilato il questionario, si dichiarava complessivamente soddisfatto solo il 54,2% e, se era più alta la media di coloro che si dichiaravano più soddisfatti che insoddisfatti (41,7%), c'era anche un 4,2% che si dichiarava più insoddisfatto che soddisfatto. Tra le note positive il deciso aumento della percentuale degli studenti che si dichiarano frequentanti. Più esattamente, coloro che dicono di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti sono aumentati: si è passati dal 54,2% del 23/24 al 56,3 del 24/25; ma soprattutto sono aumentati notevolmente coloro che dicono di frequentare tra il 50% e il 75% delle lezioni: si è passati dal 16,7% del 23/24 al 25% del 24/25; mentre, stando alle dichiarazioni, non sembra esserci più nessuno che frequenta meno del 25% (là dove, nel 23/24, erano il 16,7%). Questi ultimi dati vanno comparati con quelli relativi agli studenti che dichiarano di essere studenti lavoratori a tempo pieno (sono decisamente diminuiti da 12,5% nel 23/24 a 6,3 nel 24/25), sia con quelli relativi agli studenti che dichiarano di lavorare a tempo parziale (sono aumentati da 29,2% nel 23/24 a 31,3% nel 24/25). Da considerare è poi il dato relativo alla valutazione studentesca dell'organizzazione degli appelli d'esame: nel 23/24, il 66,7% degli studenti si dichiarava pienamente soddisfatto da tale organizzazione, mentre nel 24/25 la percentuale è scesa al 56,3%; in compenso, però, nel 23/24 c'era anche un 8,3% che si dichiarava soddisfatto solo per meno della metà degli esami, mentre nel 24/25 questo gruppo è assente. Insomma, la percentuale di coloro che si dicono soddisfatti dell'organizzazione per più della metà degli esami è aumentata (dal 20.8% al 43.8%) assorbendo sia alcuni degli entusiasti dell'anno prima, sia tutti gli insoddisfatti dell'anno prima. Nel complesso è un risultato molto buono; per salvaguardarlo la CPDS invita il presidente del CdS a proseguire nel monitoraggio del calendario esami, affinché si evitino sovrapposizioni e gli appelli si distribuiscano al meglio nelle sessioni d'esame. Fonte: AlmaLaurea: Laureati nell'anno solare 2024 (Statistiche del corso | UniBG Filosofia, Scienze e Società)
Philosophical Knowledge	Le opinioni degli studenti sono state esaminate, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV., che però arrivava all'a.a. 23/24, nel CdS del 15.9.2025. **Studenti frequentanti**. Quanto alla Rilevazione delle opinioni degli studenti riferita all'a.a. 2024/2025, va innanzitutto notato un certo aumento delle schede completate: da 160 nell' a.a. 2023/2024 a 177 (229 se si contano anche i non frequentanti). Restringendo l'esame ai soli frequentanti, titolati a esprimersi con cognizione su tutte le domande, i dati (punteggi medi) presentano un netto aumento delle valutazioni rispetto a quelle, già molto alte, dell'a.a. precedente; inoltre, i punteggi si attestano tutti tra l'8,5 e il 9,2. Alcuni esempi significativi: • le risposte alla domanda D2 sul carico di insegnamento sono passate da una media di 7,59% a 8,59% • le risposte alla domanda D4 sulla chiarezza delle modalità di esame sono passate da una media di 7,94% a 9,04% • le risposte alla domanda D7 sulla chiarezza del docente sono passate da una media di 8,04% a 8,86% • le risposte alla domanda D10 sulla reperibilità del docente per spiegazioni sono passate da una media di 8,45% a 9,24%

	• le risposte alla domanda D12 sulla soddisfazione complessiva sono passate da una media di 8,2% a 8,67% Fonte: SISValDidat, consultato nov. 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti Poiché la magistrale *Philosophical Knowledge* è stata istituita nell'a.a. 22/23, non sono ancora disponibili i dati di Almalaurea relativi alle opinioni dei laureandi e laureati. Tuttavia, nel verbale del Consiglio del CdS del 15.9.2025 (5/2025), viene segnalato quanto segue: "Gli/le studenti sono tutti full time e in gran parte non lavorano, però una percentuale che lavora c'è (33% nel 23-24, 11% nel 24-25). Nel 24-25 si sono immatricolati 9 italiani e 9 extra-UE, provenienti da Iran, Sudafrica, Pakistan, Bangladesh, Turchia, Cina e Stati Uniti. Gli/le italiane provengono in maggioranza dalla Lombardia, ma anche da altre regioni. I/le laureate in Filosofia quest'anno erano 6, tre avevano altri titoli italiani."
Valorizzazione	Le opinioni degli studenti sono state analiticamente esaminate, anche attraverso un confronto con la Relazione del NdV nel CCdS del 20/05/2025 (verbale 3/2025). Il CCds ha assicurato nel corso dell'intero anno accademico un adeguato controllo del ciclo della qualità, tenendo conto dei rilievi del NdV, delle segnalazioni degli studenti, puntualmente riportate a verbale, delle criticità emerse dalle rilevazioni Opis e Alma Laurea e intervenendo, dove necessario con azioni correttive. Il buon esito dei correttivi introdotti nel precedente a.a. è suffragato dai dati Opis, che mostrano buoni risultati, con medie che si attestano intorno all'8 e che fanno registrare in tutte le voci un miglioramento rispetto ai punteggi dell'anno precedente, dimostrando l'efficacia delle azioni intraprese, che si intende mantenere e potenziare nell'anno in corso. La relazione del NdV viene attentamente esaminata e discussa, sottolineando la segnalazione dell'indicatore D1 in merito alle conoscenze preliminari, in cui si è riportata una media più bassa rispetto alle altre voci. Il CCdS commenta i rilievi del NdV considerando l'importanza di far capire agli studenti il significato di questo quesito, in relazione al fatto che molti insegnamenti, rispetto al percorso di studio triennale, risultano inevitabilmente più complessi e impegnativi. Il CCdS accoglie inoltre il suggerimento del NdV di valutare delle politiche integrate di orientamento per favorire delle scelte più consapevoli da parte degli studenti. Fonte: SISValDidat, consultato nov. 2025; Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	
La CPDS ha riferito in Consiglio di Dipartimento le raccomandazioni del PQA (Comunicazione 02.12.24) e del NdV (Modalità di rilevazione OPIS, 28.04.25) e ha invitato i Docenti a sollecitare gli studenti dei corsi alla compilazione dei questionari, per massimizzare la rappresentatività delle rilevazioni, e a valutare gli esiti delle stesse rilevazioni nella programmazione dei propri insegnamenti (Consiglio di Dipartimento 24.06.25 verbale n. 6/25). I Rappresentanti che afferiscono alla CPDS sono sensibili al tema questionari e, approfittando delle occasioni di incontro, hanno invitato gli studenti a una compilazione puntuale e responsabile. Non si sono riscontrate criticità nella procedura di raccolta dei dati. Resta auspicabile differenziare maggiormente le domande tra frequentanti e non frequentanti, per assicurare la congruità dei giudizi con riferimento ai quesiti che presuppongono la frequenza. A livello di Dipartimento le opinioni rilevate sono nel complesso stabili, con una tendenza lievemente calante riscontrabile dal 22-23. Fra le due ultime rilevazioni la media è scesa	

da 7,96 a 7,86, poco superiore alla media di Ateneo (7,85) grazie soprattutto ai valori di D11 e D12.
La CPDS segnala queste risultanze, pur non ritenendole a oggi preoccupanti, e raccomanda nuovamente ai Docenti una lettura attenta dei dati, per valutare se sia opportuno rivedere alcune scelte didattiche. All'interno dei CdS può essere utile, come sperimentato da SCO e CIE, affiancare alle rilevazioni standard verifiche più mirate di carattere qualitativo.
La CPDS ritiene d'altra parte importante che a tutti i livelli dell'Ateneo si tenga conto dei possibili effetti distorsivi delle rilevazioni, per evitare di sovrastimare la capacità dei dati Opis di rispecchiare la qualità della didattica.

Quadro B

è possibile compilare il quadro anche solo a livello aggregato, salvo non siano presenti specificità di singoli CdS ulteriormente dettagliabili

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
Elementi di analisi	Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili/DSA/BES. Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero). Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri). Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno. Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline. Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento. Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento. Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento/Scuola) per le attività didattiche.
A livello di singolo CdS (CAMPO OPZIONALE)	
Sigla CdS 1	
Sigla CdS 2	
....	

A livello aggregato

Accessibilità degli spazi. Non sono pervenute segnalazioni e lamentele in proposito, nemmeno da parte di studenti portatori di DSA, Disabilità o Bes o delle referenti di Dipartimento.
Servizi Disabilità e DSA. Nel quadro della Delega di Ateneo è stato somministrato agli/alle studenti interessati un questionario, i cui esiti sono stati per ora resi noti solo parzialmente, ma che in futuro potranno permettere un esame più preciso dell'adeguatezza delle strutture. Sin d'ora la CPDS rileva l'opportunità di avviare, in collaborazione con il CQIIA e con il servizio di inclusione una riflessione sull'adozione di strumenti tecnologici volti a migliorare l'accessibilità della didattica anche per corsi a prevalente contenuto teorico, come quelli dell'area filosofica. Da considerare come buona pratica è l'introduzione dei sottotitoli *live* durante le lezioni, sperimentata con successo in altre sedi universitarie, che favorisce la partecipazione di studenti con difficoltà uditive.
Strutture del Dipartimento e risorse materiali per la didattica. Nel complesso rispondono abbastanza bene alle esigenze generali degli studenti, con tassi di insoddisfazione dell'ordine del 10%. Più specificamente i giudizi riportati dai questionari Almalaurea compilati dai laureati 2024 sono i seguenti:

Aule. Nonostante permanga qualche lamentela, le aule sono ritenute adeguate o quasi sempre adeguate nel 41% dei giudizi e spesso adeguate per un altro 52%. L'Ufficio aule si fa carico di eventuali inadeguatezze segnalate dai docenti e interviene tempestivamente per cercare di minimizzare i disagi.
Laboratori e postazioni informatiche. Oltre l'80% dei laureati ha utilizzato le postazioni e una percentuale equivalente ritiene che siano in numero sufficiente. I laboratori utilizzati sono risultati qualitativamente adeguati nel 93% dei giudizi.
Servizi bibliotecari. I laureati li hanno utilizzati nell'84% dei casi e un buon 50% dei fruitori ha valutato l'esperienza come decisamente positiva, il 45% abbastanza positiva.
Aule studio. Maggiori problemi persistono nella capacità di accoglienza delle sedi del Dipartimento al di fuori delle ore di didattica. In particolare è da tempo segnalata l'esigenza di disporre di spazi coperti dove consumare i pasti portati da casa, auspicabilmente con la disponibilità di scaldavivande.
Le aule studio sono aumentate dopo la ristrutturazione del secondo chiostro della sede di Sant'Agostino ed è sperabile che l'esigenza di tale tipo di spazi abbia trovato risposta. Disponiamo per ora delle valutazioni del laureati 2024, che ancora non avevano peraltro potuto approfittare delle nuove strutture: l'80% di essi si è avvalso degli spazi per lo studio individuale durante il suo percorso; di questo gruppo il 67% li ha ritenuti adeguati, il 33% inadeguati. La CPDS, pur registrando un progresso, ha risolto di proseguire nel monitoraggio del problema, che ritiene cruciale per assicurare una buona esperienza universitaria, con l'Azione **3-2025**.
Più in specifico è stata segnalata l'insufficienza o l'assenza di illuminazione dei piani superiori della sede di Bernareggi nel tardo pomeriggio, problema che impedisce la fruizione degli spazi studio lì situati. L'arredo esterno della sede di Pignolo è apprezzato, ma potrebbe essere ulteriormente valorizzato con coperture per l'uso nei mesi caldi.
Mobilità internazionale. Prosegue l'accordo di doppio titolo con l'Università di Varsavia per la LM in *Culture umanistiche*. Gli accordi per la mobilità Erasmus sono numerosi e vengono annualmente alimentati. Dallo scorso anno il Dipartimento, per facilitare il coinvolgimento di un maggior numero di iscritti, ha attivato dei programmi BIP (Blended Intensive Program), per soggiorni all'estero brevi e intensivi. La pagina web dedicata alla mobilità internazionale è aggiornata con costanza e gli studenti registrano una maggiore chiarezza informativa. Il corso di Lettere si segnala per la cura con cui sono comunicate le opportunità di mobilità internazionale. I risultati di questo impegno non corrispondono ancora alle attese, ma evidenziano dei miglioramenti, attestati da una linea di tendenza positiva che sembra stabilizzata. La quota di studenti in mobilità sugli iscritti triennali in corso è infatti passata da 0,8% per il 20/21, all'1,2% nel 21/22, all'1 nel 22/23 all'1,5 nel 23/24. Migliore la performance dei corsi magistrali, in cui la quota di iscritti in mobilità passa nello stesso arco temporale da 1,5% a 3,4% a 3,8% a 6% dello scorso anno.
Per quanto riguarda l'internazionalizzazione "in entrata", i corsi triennali hanno uno 0,8% di iscritti con titolo d'accesso straniero (dato 24-25), mentre nei corsi magistrali si registra il 3,7%, grazie soprattutto al corso PK, che nel 2024/25 ha avuto 9 immatricolati di origine extraeuropea, sui 18 totali.
Tirocini. Le opportunità di tirocinio curricolare sono adeguatamente pubblicizzate dai siti di tutti i CdS, che forniscono i contatti con i referenti e un vademecum con le informazioni di base. I CdS di SCO e di CIE si segnalano per la particolare cura con cui sono predisposte le brochure informative e per l'ampiezza dell'offerta, che per l'a.a. 25-26 include una serie di tirocini d'eccellenza. Anche i CdS di Lettere e di CUM presentano una pagina web dettagliata, con un buon ventaglio di opzioni, anche di eccellenza. Il corso PK fornisce una serie di informazioni e di collegamenti.

Le valutazioni finali degli enti ospitanti sono mediamente prossime al massimo per i corsi magistrali, con un giudizio di adeguatezza della preparazione iniziale alle mansioni da svolgere considerata sufficiente o più che sufficiente. Per i corsi triennali la competenza iniziale risulta un poco più alta e l'esito dell'esperienza lievemente inferiore.
I piani di studio offrono la possibilità di sostituire il tirocinio curricolare con un laboratorio a scelta: l'opzione è adeguatamente segnalata.
Laboratori. Prosegue il rafforzamento delle attività laboratoriali. Numerosi sono i laboratori, i project work e le esercitazioni attivate nel 24-25. Per varietà dell'offerta spiccano i corsi magistrali, che puntano, anche per statuto in alcuni casi, a offrire una robusta formazione sulle competenze. Le proposte sono ben segnalate sui siti dei CdS, anche con la predisposizione di album e locandine. In seguito a segnalazioni pervenute, la CPDS suggerisce di arricchire l'offerta di Laboratori da parte del corso triennale di Filosofia.
Quoziente docenti/studenti. Il rapporto docenti/studenti è migliorato grazie al reclutamento degli ultimi anni, malgrado qualche recente pensionamento e trasferimento, ma complessivamente non è ancora ottimale. L'indicatore ic27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) per il 2023 era buono per il CdS di Filosofia e per le magistrali, mentre evidenzia una situazione di sofferenza per SCO e per Lettere, al confronto con le medie nazionali e d'area (cfr. la tabella allegata alla Relazione del NdV).
Metodologie della didattica. La didattica mantiene un sufficiente equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni e attività di gruppo, coerentemente con gli obiettivi formativi dei corsi. Si registra una crescente attenzione alla produzione di testi, di materiali multimediali e di presentazioni da parte degli studenti. Su questa linea è emersa l'esigenza che un numero ancora maggiore di insegnamenti dia ai e alle studenti la possibilità di elaborare tesine o di cimentarsi con altre attività di scrittura, offrendo più frequenti opportunità di acquisire abilità nel campo, prima di affrontare la stesura della prova finale e della tesi di laurea.
La CPDS sottolinea l'importanza di continuare a investire in soluzioni digitali per potenziare l'accessibilità della didattica e nella promozione di un approccio inclusivo e partecipativo alla didattica, con l'allocazione di adeguati finanziamenti.
Non si registrano iniziative specifiche di Dipartimento per la formazione didattica dei docenti, ma permane l'offerta di Ateneo tramite il CQIIA, che nel 2024 ha proposto moduli su *Intelligenza artificiale e formazione universitaria*.
È in corso una riflessione interna sulla possibilità di valorizzare esperienze di didattica innovativa e condivisione di buone pratiche, in continuità con il gruppo di riflessione attivo nell'ambito SCO. Nel corso di CIE nel 24-25 è stato finanziato e attivato un XR Enactive Lab, progetto didattico di apprendimento e sperimentazione creativa delle potenzialità offerte dalle tecnologie immersive nelle professioni di ambito comunicativo e artistico.
La componente studentesca della CPDS ha rilevato l'esigenza, diffusa nella comunità universitaria, di una didattica che porti la ricerca nelle lezioni e che coltivi il desiderio di sapere degli studenti, non riducendosi a spiegazioni nozionistiche, ma mostrando il movimento che porta a produrre conoscenza. Invita quindi i docenti a portare sempre più aspetti dei loro studi e delle loro ricerche nelle aule universitarie, a promuovere seminari di ricerca aperti e a pubblicizzare più diffusamente quelli che già esistono.

Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
Elementi di analisi	Chiarezza e completezza dei Syllabi, con particolare riferimento alla definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali. Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento. Analisi dei tassi di superamento degli esami. Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso. Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi.
A livello di singolo CdS	
Scienze della comunicazione	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Valutazioni degli studenti riferite al CdS per il 2024/2025: • D2: media 7.27 (nell'a.a. precedente: 7.29) • D4: media 7.82 (nell'a.a. precedente: 7.85) • D9: media 7.91 (nell'a.a. precedente: 8.04). Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che carico didattico, metodi di accertamento e loro applicazione sono congrui rispetto agli obiettivi di apprendimento perseguiti. **I tassi di superamento degli esami** risultano inferiori alla media prevalentemente nei corsi di lingue.
Filosofia	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Valutazioni degli studenti riferite al CdS per il 2024/2025: • D2: media 7.89 (nell'a.a. precedente: 8.04). • D4: media 8.42 (nell'a.a. precedente: 8.43). • D9: media 8.49 (nell'a.a. precedente: 8.64). Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che carico didattico, metodi di accertamento e loro applicazione rispondono validamente agli obiettivi di apprendimento perseguiti. Il Tasso di superamento calcola la percentuale in base alla quale l'iscrizione all'insegnamento prevista per quell'anno dal piano di studi, si è tradotta in esame superato nel corso dello stesso a.a. Il dato è dunque condizionato dal tasso di studenti che, dopo essersi iscritti, abbandonano il corso di studio. Gli abbandoni incidono particolarmente al primo anno, in misura molto rilevante tra gli studenti iscritti a Filosofia [cfr. l'indicatore iC14 della SMA, per cui la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello

	stesso CdS era pari al 55.1% nel 2023 e al 59.8% nel 2022 (per un commento v. sotto il quadro D)]. Inoltre, vi sono esami previsti per un certo anno, per es. il primo, che alcuni studenti affrontano e superano l'anno successivo: quest'ultima circostanza non deforma il dato, ma va tenuta in conto per una corretta interpretazione: il tasso di superamento in altre parole, così come è calcolato, non è del tutto indicativo di quello che più interessa, cioè di quanti studenti, in generale, riescono o non riescono a superare un dato esame, nella durata curricolare. Tasso di superamento esami per Filosofia: ➔ I anno: 50% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2023, sono 703 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 354. ➔ II anno: 62% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2022, sono 460 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 286. ➔ III anno: 64% (a.a. 2023/2024, Coorte 2021): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2022, sono 264 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 168. Il tasso di superamento esami relativo al I anno perde qualche punto percentuale nel confronto con l'anno precedente (-3%). In compenso, cresce quello relativo al II anno (+1% rispetto all'a.a. precedente), mentre si abbassa in maniera significativa quello del III anno (-10%): nel 22/23, il numero di accreditamenti di frequenza per la coorte del 2020 era di 267, mentre il numero di esami superati 198, per un tasso percentuale complessivo di 74% [Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: giugno 2025]. Poiché, come anticipato, gli studenti di una coorte possono sostenere gli esami previsti per un certo anno negli appelli dell'anno successivo, è importante confrontare i dati relativi al tasso di superamento esami con i dati relativi alla durata media degli studi degli studenti di filosofia: ebbene, si nota un certo allungamento: per i laureati nel 2022, la durata media era stata di 3,9 anni, mentre per i laureati nel 2023 di 4,3 anni, e per quelli del 2024 di 4,3 anni [Fonte: AlmaLaurea: Laureandi negli anni solari 2022, 2023, 2024. Statistiche del corso | UniBG Filosofia]. D'altronde, gli indicatori iC02 e iC02BIS della scheda SMA indicano una certa diminuzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (61.7% nel 2022, 54.5% nel 2023, 55.2% nel 2024 - nel 2024 si nota dunque una piccola inversione di tendenza), mentre la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è aumentata (78.7% nel 2022, 72.7% nel 2023, 79.3% nel 2024) La CPDS invita il Presidente e il CCdS a esaminare le possibili ragioni per cui la durata media del percorso si è allungata: si tratta in particolare di capire, al di là del gran numero di studenti lavoratori, se ciò dipenda dal fatto che alcuni esami sono posticipati rispetto all'anno in cui sarebbero previsti e, in generale, se sia possibile individuare delle strategie per ridurre questo ritardo - ammesso di considerarlo un elemento negativo, mentre potrebbe essere sintomo di una diversa appropriazione del proprio tempo da parte degli studenti o del desiderio di un maggiore approfondimento degli studi.

Lettere	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Valutazioni degli studenti riferite al CdS per il 2024/2025: • D2: media 7.62 (nell'a.a. precedente: 7.64). • D4: media 8.21 (nell'a.a. precedente: 8.26) • D9: media 8.41 (nell'a.a. precedente: 8.43). Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che carico didattico, metodi di accertamento e loro applicazione ben rispondono agli obiettivi di apprendimento perseguiti. **Tasso superamento esami**: ➔ I anno: 61% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2023, sono 1426 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 874. ➔ II anno: 71% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2022, sono 1777 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 1260. ➔ III anno: 80% (a.a. 2023/2024, Coorte 2021): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2022, sono 972 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 778. Il tasso di superamento esami relativo al I anno resta stabile rispetto a quello dell'anno precedente; in compenso, crescono sia quello relativo al II anno (+2% rispetto all'a.a. precedente), sia quello relativo al III anno (+3%) [Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: giugno 2025]
CIE	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Valutazioni degli studenti riferite al CdS per il 2024/2025: • D2: media 7.42 (nell'a.a. precedente: 7.25) • D4: media 8.05 (nell'a.a. precedente: 7.98) • D9: media 8.26 (nell'a.a. precedente: 8.21). Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che carico didattico, metodi di accertamento e loro applicazione risultano validi in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. Non si rilevano criticità rispetto ai **tassi di superamento degli esami.**

Culture umanistiche	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Poichè la magistrale che *Culture umanistiche* va a sostituire, cioè *Culture moderne e comparate*, è ancora attiva per l'a.a. 2024/2025, riportiamo anche i dati di quest'ultima (gli unici che possono essere paragonati a quelli dell'a.a. precedente). Valutazioni degli studenti riferite al CMC per il 2024/2025: • D2: media 7.76 (nell'a.a. precedente: 7.61). • D4: media 8.35 (nell'a.a. precedente: 8.21) • D9: media 8.57 (nell'a.a. precedente: 8.45). In riferimento al 2024/2025 per CU: • D2: media 7.28. • D4: media 8.07. • D9: media 8.39. Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che carico didattico, metodi di accertamento e loro applicazione per entrambi i CdS sono del tutto congrui rispetto agli obiettivi di apprendimento perseguiti. **Tasso di superamento esami** Non sono ancora disponibili i dati relativi al tasso di superamento esami per il primo anno di esistenza della Magistrale in *Culture moderne*: facciamo perciò riferimento a quelli relativi alla precedente magistrale CMC: ➔ I anno: 54% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2023, sono 963 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 518. ➔ II anno: 75% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2022, sono 507 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 379. Il tasso di superamento esami relativo al I anno decresce in maniera significativa rispetto all'a.a. precedente (-8%), mentre quello relativo al II anno decresce in maniera più lieve (-3%) [Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: giugno 2025]. In attesa dei dati relativi all'andamento del superamento esami nella nuova magistrale CU, la CPDS consiglia al Presidente del CdS di monitorare con cura il fenomeno per capire se sia legato solo ad un aumento degli studenti lavoratori e se, comunque, sia possibile individuare delle strategie per ridurre questo ritardo - ammesso di considerarlo un elemento negativo, mentre potrebbe essere sintomo di una diversa appropriazione del proprio tempo da parte degli studenti o di volontà di approfondimento.

Filosofia, Scienze e Società	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Valutazioni degli studenti riferite al CdS per il 2024/2025: • D2: media 8.33 (nell'a.a. precedente: 8.74). • D4: media 8.94 (nell'a.a. precedente: 8.86) • D9: media 8.38 (nell'a.a. precedente: 9.18). Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che carico didattico, metodi di accertamento e loro applicazione risultano del tutto rispondenti agli obiettivi di apprendimento perseguiti. **Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 68% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2023, sono 220 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 150. ➔ II anno: 73% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2022, sono 15 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 11. Il tasso di superamento esami relativo alla nuova magistrale FSS può essere paragonato solo con molta cautela a quello della precedente magistrale *Filosofia e storia delle scienze naturali e umane* che, nell'a.a. 2022/2023 presentava questi risultati: 62% al primo anno e 72% al secondo anno. Si può comunque notare un aumento che testimonia l'efficacia della riorganizzazione del percorso [Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo, Ambiente condiviso Google Drive, mese di estrazione: giugno 2025.
Philosophical Knowledge	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Valutazioni degli studenti riferite al CdS per il 2024/2025: • D2: media 8.59 (nell'a.a. precedente: 7.88). • D4: media 9.04 (nell'a.a. precedente: 7.94) • D9: media 8.96 (nell'a.a. precedente: 8.33). Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che il carico didattico, i metodi di accertamento e la loro applicazione risultano assai validi e del tutto congrui agli obiettivi di apprendimento perseguiti, con un netto miglioramento rispetto alle valutazioni già alte dell'anno precedente. Mancano ancora i dati relativi al **tasso di superamento esami.**

Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	**Adeguatezza ed effettività delle modalità di verifica dichiarate nei Syllabus e congruenza fra programma e svolgimento.** Per l'esame condotto dalla CPDS v. la nota metodologica nel campo aggregato sottostante. Valutazioni degli studenti riferite al CdS per il 2024/2025: • D2: media 8.40 (nell'a.a. precedente: 7.70). • D4: media 8.36 (nell'a.a. precedente: 8.26) • D9: media 8.72 (nell'a.a. precedente: 8.48). Sulla base dell'analisi di questi dati, la CPDS rileva che il carico didattico, i metodi di accertamento e la loro applicazione risultano validi e del tutto congrui agli obiettivi di apprendimento perseguiti, con un aumento talvolta molto significativo (D2) in rapporto all'a.a. precedente. **Tasso di superamento esami** ➔ I anno: 74% (a.a. 2023/2024, Coorte 2023): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2023, sono 169 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 125. ➔ II anno: 67% (a.a. 2023/2024, Coorte 2022): cioè, dati gli iscritti ai vari corsi della coorte 2022, sono 3 i singoli esami che, formalmente, avrebbero potuto essere sostenuti e superati negli appelli del 23/24 e invece ne sono stati superati 2. Poiché la magistrale in Valorizzazione è stata istituita nel 2023/2024 non è possibile fare un confronto con il passato. Le conoscenze raccomandate in ingresso e i relativi modi di verifica sono definiti e riportati chiaramente sul sito del corso di laurea, alla voce "Il corso".

A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)

Nota metodologica generale.

Per tutti i corsi di laurea sopra analizzati, la CPDS ha esaminato i Syllabi di tutti gli insegnamenti verificando (1) la congruenza fra obiettivi e carico, (2) la chiarezza sulle modalità di verifica e sui criteri di valutazione, (3) l'esplicitazione o meno di prerequisiti. Ha informato degli esiti il Presidente del CdS, con la segnalazione dei rari casi meritevoli di attenzione.

Il controllo della adeguatezza delle modalità di verifica scelte da ciascun/a docente per accertare il raggiungimento degli obiettivi, nonché del modo in cui sono verificate le conoscenze raccomandate in ingresso è stato inoltre condotto interloquendo con i vari docenti.

In rapporto ai temi del quadro C, si sono inoltre esaminate le opinioni degli studenti relativamente alle domande D2 (opinione sulla proporzione tra il carico didattico e i crediti assegnati), D4 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame) e D9 (coerenza tra l'insegnamento effettivamente svolto e quanto dichiarato nel syllabus).

I dati sono ricavati da SISValDidat, consultato nel mese di novembre 2025. Semestre di offerta: intero anno; studenti frequentanti e non frequentanti.

Poiché le valutazioni, per quanto complessivamente buone o molto buone, sono in diversi casi in flessione rispetto all'anno precedente, la CPDS invita i CCdS a monitorarne con attenzione l'andamento.

Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.
A livello di singolo CdS	
Scienze della comunicazione	La Scheda di Monitoraggio Annuale, discussa nel CCdS del 09/09/2025 (verbale 4/2025), presenta un'analisi dettagliata degli indicatori, un adeguato monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati e una conseguente individuazione di interventi migliorativi per l'anno prossimo, plausibili e puntualmente legati a specifici indicatori. I contatti con gli interlocutori esterni sono stati strutturati mediante l'organizzazione di cicli di incontri con i professionisti della comunicazione. Tra le azioni pianificate per il 25/26 risulta il potenziamento dell'orientamento in ingresso e in uscita mediante attività di comunicazione in sinergia con l'Ateneo volte a promuovere la visibilità del CdS presso altre province lombarde, il consolidamento e il monitoraggio dei tirocini e l'organizzazione di nuovi cicli di incontri con professionisti della comunicazione. La CPDS ritiene che il **Rapporto di Riesame Ciclico** del Corso di Studi di Scienze della Comunicazione, approvato dal CCdS in data 25/11/2025, abbia analizzato criticamente i punti di forza e di fragilità del corso, adottando la prospettiva del miglioramento continuo. Il documento attesta una congrua autovalutazione dei processi di assicurazione della qualità e restituisce efficacemente la presenza di un consolidato circolo virtuoso che, all'analisi puntuale dei problemi, fa seguire l'individuazione di azioni e soluzioni possibili. La disamina dei requisiti di qualità si fonda su una revisione delle evidenze a disposizione, tanto delle statistiche riferite al corso quanto della documentazione di contesto e delle prospettive raccolte nella consultazione del comitato di indirizzo. Si rileva inoltre come la descrizione delle pratiche di confronto interno presente nel Rapporto di Riesame sia coerente con quanto emerge dai verbali dei consigli di corso di studi, dove è possibile trovare tracce puntuali delle discussioni sulle criticità del corso e dell'impostazione di possibili soluzioni mediante costituzione di gruppi di lavoro. Nell'ottica di un'ulteriore qualificazione del corso, la CPDS considera opportuna la pianificazione di forme di coordinamento con il CQIIA (Centro

	per la Qualità dell'Insegnamento, dell'Innovazione didattica e dell'Apprendimento dell'Università degli Studi di Bergamo) indicata dal RRC e a riguardo suggerisce che il CCdS individui con precisione le aree di intervento, per massimizzare l'efficacia dell'azione. In particolare si può considerare se, stanti le specifiche esigenze, potenzialità e criticità del profilo formativo del CdS, sia più opportuno investire sulla sperimentazione di modalità didattiche innovative, su pratiche laboratoriali e interattive e/o sull'utilizzo di tecnologie della didattica. Suggerisce inoltre che il CCdS lavori all'attivazione di un coordinamento interno che integri maggiormente l'offerta laboratoriale, i tirocini e le consultazioni delle parti interessate. Tali sinergie potrebbero stimolare la messa a sistema di saperi e di consapevolezze che già circolano a livello implicito nelle prassi di gestione ordinaria e agevolare l'individuazione dei fabbisogni emergenti dai contesti professionali ai fini dell'aggiornamento costante degli obiettivi formativi del corso.
Filosofia	Nel CCds del 9.9.2025 (verbale 5/2025) il CdS ha approvato e discusso la SMA, esaminando anche i commenti prodotti dal Gruppo di Riesame in occasione della sua riunione del 3.9.2025. L'analisi ha considerato tutti gli indicatori minimi aggiornati al 15.07.2025 e selezionati per l'analisi dei CdS dal modello AVA3 di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio. Tale analisi è a tutti gli effetti soddisfacente: è stata condotta con scrupolo, tenta di individuare le cause dei fenomeni segnalati dagli indicatori, valuta le azioni di risposta eventualmente già intraprese e si pone puntualmente il problema delle azioni migliorative future, che talvolta anche propone. La CPDS ritiene che il CCdS abbia ovviato ai problemi di metodo evidenziate dal PQA nella relazione 2024. Dei vari indicatori o gruppi di indicatori esaminati, tuttavia, l'analisi offerta di iC14, l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono il corso di studi al secondo anno, indicatore su cui la CPDS aveva richiamato l'attenzione nella relazione annuale del 2024, pare integrabile con ulteriori considerazioni. Il dato, già richiamato nel quadro C e che arriva unicamente al 2023, dice che solo il 55.1% degli iscritti al primo anno prosegue al secondo, una percentuale più bassa di quella dell'a.a. precedente (-4,7%) e più bassa sia rispetto alla percentuale regionale (tra gli atenei non telematici), che si attesta sul 69.4%. Questo fenomeno, a differenza di quelli rilevati dagli indicatori iC13 e iC16, non sembra da leggersi come effetto della "ripresa post-pandemica". Sembra invece collegabile ai seguenti dati forniti da Almalaurea: (1) alla domanda sulle motivazioni ritenute molto importanti nella scelta di iscriversi a Filosofia, la grande maggioranza dei laureati adduce motivi non legati a fini professionalizzanti, ma a interesse culturale (esattamente: il 72.12% dei laureati nel 2022, il 71.4% dei laureati nel 2023, l'81.5% dei laureati nel 2024); (2) sia nel 2022, sia nel 2023, sia nel 2024, la grande maggioranza dei laureati in filosofia di UNIBG non proviene dai due licei in cui l'insegnamento della disciplina ha maggiore spazio: per molti immatricolati dunque le conoscenze pregresse acquisite alle scuole superiori sono dunque ridotte o assenti. Questi due fattori rendono plausibile il seguente scenario (confermato da alcuni confronti informali con vari studenti): molti studenti che si iscrivono al primo anno sono animati da una domanda di sapere che non può contare su un sicuro appoggio negli habitus personali acquisiti durante le superiori - e forse spesso neppure in quelli familiari o

	in quelli coltivati nella cultura ambiente (a prescindere dalla presenza o assenza in famiglia o nella cultura ambiente di laureati/e); quella domanda o desiderio di sapere si trova insomma senza sostegni di fronte alle pressioni sociali a "professionalizzarsi", per cui, in molti casi, cede entro il primo anno. Se questa diagnosi è sensata, allora tra le possibili azioni che potrebbe intraprendere il CdS ci sono quelle volte a coltivare e a sostenere il desiderio di sapere delle matricole, smentendo l'idea che il percorso comporti maggiori difficoltà di accesso al mondo del lavoro. Non si tratta tanto di presentare la pratica filosofica come competenza professionalizzante, bensì di valorizzarla come via per ripensare il lavoro, sia a livello personale, sia sociale, come coltivazione generativa (di sé, dell'ambiente, delle relazioni). Non è improbabile che parte degli studenti abbandoni il percorso, non per delusione, ma pensando di dover chiudere una parentesi temporale in cui hanno preso del tempo per coltivare la propria mente, a favore di attività più finalizzate al lavoro. La CPDS suggerisce che il CCdS si impegni a smontare questa impostazione e a riarticolare simbolicamente il progetto culturale del corso di studi in Filosofia, con corsi, laboratori e altre occasioni che saprà ideare, oltre che con iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle superiori. Il gruppo di riesame non ha discusso gli indicatori relativi all'internazionalizzazione: il problema tuttavia è ben presente al CCdS, che ne ha esplicitamente discusso sia nella seduta del 4.3.2025 (verbale 2/2025), quando era stata programmata l'attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese in conformità con le linee guida della didattica relative all'internazionalizzazione, sia nella seduta del 15.4.2025 (verbale 3/2025) in cui è stato deciso, per effetto dei tagli di budget operati a livello di Ateneo, di sospendere l'attivazione, senza tuttavia abbandonare definitivamente il progetto. Questa iniziativa poteva in effetti contribuire a rendere la sede di Bergamo più appetibile per gli studenti stranieri e la CPDS si augura che il progetto possa essere ripreso in considerazione. Sul fronte dell'internazionalizzazione comunque vanno segnalate anche due importanti iniziative: • l'introduzione di due corsi da 6 CFU ciascuno, che i docenti tengono in lingua inglese (Argumentation Theories, già partito nel 2025/2026, e History of Women, che partirà nel 2026/2027). • l'impegno del CdS (cfr. verbale 5/2025) a contribuire all'iniziativa BAUHAUS4EU (link), inserendo i corsi di studi di filosofia all'interno dei canali di internazionalizzazione.
Lettere	Nella seduta del 9.9.2025 (verbale 4/2025) il CCdS ha approvato e discusso la Scheda di Monitoraggio Annuale, esaminando anche i commenti prodotti dal Gruppo di Riesame in occasione della sua riunione del 4.9.2025. L'analisi degli indicatori, scaturita dal confronto con i dati dell'anno precedente, si ritiene a tutti gli effetti soddisfacente, essendo stata condotta con scrupolo, entrando nel merito dei singoli indicatori e discutendo criticità e eventuali interventi correttivi da introdurre. È stata inoltre presa in esame e discussa per ogni indicatore l'efficacia delle azioni intraprese nel corso del precedente anno accademico. Come si rileva fin dai primi verbali del 2025, l'attività di monitoraggio della qualità è soddisfacente, dato che l'analisi dei curricula in rapporto agli sbocchi professionali e ai profili, coerenti con il processo di revisione dell'offerta formativa avviato con la riunione del Comitato di Indirizzo e la

	Consultazione delle Parti Interessate, include l'individuazione di proposte migliorative, che in parte proseguono le pratiche virtuose già avviate, in parte includono nuove attivazioni di insegnamenti, disattivazione di corsi sotto soglia, proposte di attività laboratoriali volte a potenziare le abilità specifiche richieste dai profili in uscita. La programmazione didattica approvata dal CCdS del 25.02.2025 (verbale 2/2025) ha introdotto cambiamenti che appaiono coerenti con le necessità manifestate dagli studenti di evitare un carico eccessivo di corsi in un singolo semestre. La CPDS propone come integrazione agli esiti dell'analisi condotta dal CCdS la reintroduzione di alcuni tutorati o esercitazioni di base che nell'a.a. 25/26 non sono stati attivati per motivi di budget e propone inoltre un potenziamento di tali attività, che andrebbero estese a tutti i corsi obbligatori, ricalibrando la ripartizione del budget, stante che i dati statistici evidenziano un innalzamento del numero di studenti che superano gli esami del secondo e terzo anno (si veda il quadro A), a dimostrazione dell'efficacia degli strumenti di potenziamento delle abilità di base introdotti negli anni precedenti.
CIE	La Scheda di Monitoraggio Annuale, discussa nel CCdS del 09/09/2025 (verbale 5/2025), presenta un'analisi dettagliata degli indicatori, un adeguato monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati e una conseguente individuazione di interventi migliorativi per il prossimo anno, plausibili e puntualmente legati a specifici indicatori. Come si rileva da tutti i verbali del CCdS 2025, l'attività di monitoraggio della qualità è continua e puntuale e include tanto un'analisi convincente delle cause quanto l'individuazione di proposte migliorative. La programmazione didattica approvata dal CCdS del 25.02.2025 (verbale 2/2025) ha introdotto cambiamenti che appaiono coerenti con il processo di revisione dell'offerta formativa avviato con la riunione del Comitato di Indirizzo e la Consultazione delle Parti Interessate (riunitosi il 2.10.2024 e le cui principali risultanze erano state presentate nella seduta del CCS n. 6/2024 del 25.10.2024), l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico (verbale n. 7/2024 del 26.11.2024) e la relativa individuazione di azioni migliorative. Nello specifico, è stata realizzata una più chiara definizione dei tre curricula attraverso una loro ridenominazione (Comunicazione per le imprese e gli enti pubblici e Informazione e culture dei dati), la riduzione delle mutuazioni interne, la riduzione delle opzioni per gli insegnamenti non obbligatori, l'inserimento di nuovi insegnamenti. Sebbene gli esiti occupazionali siano molto soddisfacenti (la percentuale di laureati occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo [iC07ter] è del 91,7%, con un aumento del 19%), la lieve flessione dell'occupabilità a 1 anno [iC26ter](67,5%, ridottasi del 12,5%) è stata registrata dalla SMA con la conseguente pianificazione di un aggiornamento dei tirocini e un'integrazione dei tirocini di eccellenza
Culture Umanistiche	Nella seduta del 9.9.2025 (verbale 4/2025) il CdS ha approvato la SMA, esaminando anche i commenti prodotti dal Gruppo di Riesame in occasione della sua riunione del 4.9.2025. L'analisi degli indicatori, scaturita dal confronto con i dati dell'anno precedente, si ritiene soddisfacente, essendo stata condotta entrando nel merito degli indicatori che evidenziavano delle criticità.

	In particolare in relazione ai parametri iC13, 16 e 22, si fa notare che quasi tutti gli studenti magistrali lavorano, senza peraltro optare per il regime part-time a causa dei forti vincoli che esso comporta, preferendo organizzare con più agio il tempo dedicato agli studi anche se ciò comporta gli svantaggi di andare fuori corso. Si osserva, inoltre, che il raggiungimento dei 40 cfu a inizio II anno è un dato conseguente alle numerose situazioni di studenti della triennale iscritti alla magistrale con riserva e con esami dati nelle ultime due sessioni disponibili, caso in cui è quasi impossibile ottenere 40 CFU in due sole sessioni. Lo stesso vale per gli studenti lavoratori sopra menzionati. Dall'analisi dei questionari risulta infine che non ci sono particolari problemi di carico eccessivo nei materiali d'esame, né difficoltà riscontrate nel sostenere gli esami. Il Presidente ritiene quindi che i parametri in oggetto abbiano valore relativo per il CCdS di Culture Umanistiche, proponendo come azione migliorativa un attento monitoraggio delle cause che determinano gli scostamenti dei dati dalla media nazionale. La CPDS suggerisce di associare al monitoraggio la predisposizione di strumenti di rilevazione dei bisogni, come un'interlocuzione più stretta con alcuni portavoce, in assenza del/della rappresentante studenti, e di questionari mirati da sottoporre alle/agli studenti per un quadro più preciso della situazione, in modo tale da poter gli individuare interventi più utili a portare i dati di superamento esami entro il range delle medie nazionali, senza intaccare la qualità della formazione.
Filosofia, Scienze e Società	Nel CCdS del 9.9.2025 (verbale 5/2025) il CdS ha approvato e discusso la SMA, esaminando anche i commenti prodotti dal Gruppo di Riesame in occasione della sua riunione del 3.9.2025. L'analisi ha preso in esame tutti gli indicatori minimi aggiornati al 15.07.2025 e selezionati per l'analisi dei CdS dal modello AVA3. Tale analisi è a tutti gli effetti soddisfacente: è stata condotta con scrupolo, tenta di individuare le cause dei fenomeni segnalati dagli indicatori, valuta le azioni di risposta eventualmente già intraprese e si pone puntualmente il problema delle azioni migliorative future, che spesso anche propone. In generale, emerge che sostanzialmente tutti gli indicatori hanno valori molto elevati, più alti della media regionale e in miglioramento; il tutto è probabilmente anche frutto del rinnovamento dell'offerta formativa andato ormai a regime. La CPDS concorda sul proposito di proseguire nelle azioni intraprese e di tenere monitorati i dati. Ritiene inoltre che il CCdS abbia ovviato ai problemi di metodo evidenziate dal PQA nella relazione 2024.
Philosophical Knowledge	Nel CCdS del 15.9.2025 (verbale 5/2025) il CdS ha approvato e discusso la SMA, esaminando anche i commenti prodotti dal Gruppo di Riesame in occasione della sua riunione del 9.9.2025 (verbale 1/2025). L'analisi ha preso in esame tutti gli indicatori minimi aggiornati al 15.07.2025 e selezionati per l'analisi dei CdS dal modello AVA3. Tale analisi è a tutti gli effetti soddisfacente: è stata condotta con scrupolo, tenta di individuare le cause dei fenomeni segnalati dagli indicatori, valuta le azioni di risposta eventualmente già intraprese e propone puntualmente azioni migliorative future. Ad esempio, sono discussi i problemi relativi agli indicatori iC13, iC14, iC16 sui tassi di abbandono e sulla percentuale di studenti che arriva al secondo anno avendo acquisito i CFU previsti, poiché i valori sono sotto la media regionale e di ateneo. In proposito vengono proposte tre azioni di risposta promettenti, la seconda delle quali rivela anche una interconnessione

	virtuosa con il corso triennale in Filosofia. Le azioni migliorative previste sono tre: 1) consiglio di letture filosofiche preliminari all'inizio del corso, 2) due tutorati (uno di introduzione alla filosofia e uno di introduzione alla logica) e il corso Theories of argumentation (che fa parte della triennale in filosofia, ma che è erogato in lingua inglese) da raccomandare caldamente soprattutto a studenti stranieri/e, e 3) un monitoraggio da parte dalla coordinatrice della magistrale sui progressi e difficoltà degli/delle studenti, basato su ricevimento e scambio di mail. La CPDS ritiene che le azioni migliorative ideate dal CdS e messe in cantiere possano essere efficaci ai fini di un'ulteriore qualificazione del corso, rispetto agli indicatori problematici.
Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	La Scheda di Monitoraggio Annuale presenta un'analisi dettagliata degli indicatori, un adeguato monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati e una conseguente individuazione di interventi migliorativi per l'anno successivo, plausibili e puntualmente legati a specifici indicatori. Per il prossimo a.a. il CCdS prevede di proseguire con azioni di tutorato, che hanno permesso di iniziare percorsi di didattica innovativa (Project Work), apprezzati dagli studenti come dimostrano gli indicatori Opis; si propone di continuare con le attività svolte e di valutare il loro impatto nelle prossime schede SMA attraverso gli indicatori di regolarità delle carriere e di soddisfazione dei laureandi (iC25). Si prevede inoltre di sviluppare collaborazioni con le imprese locali, promuovendo la scelta di tirocini curricolari con enti del territorio. L'efficacia sarà valutata attraverso l'indicatore iC26 sull'occupabilità dei laureati. Infine il CCdS intende rafforzare l'orientamento in ingresso, in particolare all'interno dell'Ateneo. I dati delle iscrizioni (iC04), mostrano una buona attrattività per i laureati triennali di altri Atenei, mentre il numero di iscritti provenienti da corsi dell'Ateneo ha maggiori potenzialità. L'efficacia sarà valutata considerando il numero di iscritti e l'indicatore iC04. Per incoraggiare l'internazionalizzazione degli studenti sono in fase di attivazione iniziative di promozione degli scambi Erasmus previsti. L'efficacia sarà valutata considerando il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (iC10 e iC10 bis). Le proposte saranno oggetto di valutazione nella SMA del prossimo anno e monitorate durante l'anno attraverso riunioni periodiche del GdR. La CPDS ritiene che analisi e monitoraggio siano ben impostati e che le azioni individuate possano incidere positivamente al fine del conseguimento degli obiettivi di sviluppo e di sostenibilità del corso.
....	
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
Elementi di analisi	Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale. Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere. Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS.

	Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici. Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione.
A livello di singolo CdS	
Scienze della Comunicazione	Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Il comitato di indirizzo in composizione ristretta si è riunito il 10.11.25 e ha approvato gli esiti della consultazione asincrona avviata nella settimana precedente. Il Verbale è stato condiviso in occasione del CCdS del 25.10.25. Come si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (discussa nel CCdS del 09/09/2025, verbale 4/2025), il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita è collegato al monitoraggio degli indicatori relativi agli avvii di carriera al primo anno, alla percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio, e alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo. In relazione alle consultazioni con le Parti Interessate, la CPDS rileva come il CCdS, in occasione del Rapporto di Riesame 2025, abbia avviato un'analisi approfondita delle criticità e pianificato conseguenti azioni migliorative. Nello specifico, la constatazione dell'irregolarità delle consultazioni ha suggerito l'adozione di modalità di confronto più agili e regolari, che consentano un aggiornamento continuo e costante in merito ai fabbisogni formativi che emergono dal mondo delle professioni. Contestualmente il CCdS si è impegnato a valutare l'opportunità di ampliare gradualmente il perimetro delle Parti Interessate; a tal proposito la CPDS auspica che tale ampliamento si avvalga della sinergia tra le attività laboratoriali, i tirocini e le riflessioni che il CCdS maturerà in merito alle modalità di aggiornamento dell'offerta formativa, al fine di una messa a fuoco gradualmente sempre più precisa dei profili professionali in uscita e del fabbisogno formativo. In merito all'aggiornamento dell'offerta formativa, il Rapporto di Riesame 2025 mostra come all'analisi delle criticità del terzo curriculum Istituzioni e Trasformazioni Sociali sia seguita la pianificazione di azioni progettuali che prenderanno forma nei mesi successivi alla stesura di tale relazione. Al momento è possibile constatare come l'impostazione di strategie di intervento puntuali e pertinenti e l'individuazione preventiva dei parametri di misurazione di efficacia indichino l'instaurazione di un congruo sistema di assicurazione della qualità dei processi avviati.
Filosofia	Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano aggiornate, corrette e complete, con particolare attenzione alla descrizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e dei percorsi curricolari. I principali quadri sono stati revisionati nel corso del 2025 in occasione del periodico aggiornamento dell'offerta formativa e della verifica della coerenza tra i contenuti disciplinari e gli obiettivi culturali e metodologici del corso. La scheda SUA aggiornata è stata approvata da CdS nella riunione dell'11.2.2025 (verbale 1/2025). **Progettazione e aggiornamento del CdS.** Il CdS in Filosofia mantiene un'impostazione fortemente coerente con la propria vocazione culturale e formativa, centrata sulla solidità teorica e sull'apertura interdisciplinare. Quanto al Comitato di indirizzo (CI): in occasione del Consiglio del CdS del 18.10.2025 (verbale 6/2025), è stato deciso di ampliare la composizione del CI, in ottemperanza alle Linee guida

	d'Ateneo per le consultazioni con le parti sociali, secondo cui il CI dovrebbe essere costituito da soggetti che rappresentino il tessuto produttivo e il contesto socioeconomico di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale. La riunione del CI è prevista per l'autunno del 2025. **Orientamento e monitoraggio delle carriere.** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere risultano coerenti con gli esiti del monitoraggio delle carriere. I dati relativi al passaggio dal primo al secondo anno e alla regolarità delle carriere vengono analizzati annualmente in sede di Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e discussi nel Consiglio di Corso di Studio, che ha predisposto azioni di miglioramento per rendere più efficaci gli interventi di orientamento e accompagnamento, anche tramite tutorato e incontri di approfondimento sulle scelte post-laurea. **Completezza e correttezza delle informazioni online.** Le pagine web del CdS, richiamate nella SUA-CdS (link), risultano complessivamente chiare e aggiornate, con un buon livello di accessibilità ai documenti fondamentali (regolamenti, piani di studio, obiettivi formativi, contatti, servizi agli studenti). La CPDS ritiene buona l'integrazione tra le informazioni della SUA-CdS e la pagina del corso sul portale di Ateneo, pur raccomandando di verificare periodicamente la funzionalità dei link interni, in particolare quelli relativi ai singoli insegnamenti e alle schede dei docenti. **Coerenza culturale e professionalizzante.** La revisione periodica dell'offerta formativa ha confermato la coerenza tra l'impianto culturale del corso e gli obiettivi formativi dichiarati, mantenendo l'equilibrio tra l'approfondimento teoretico e la valorizzazione di competenze trasversali (argomentative, critiche, comunicative). Nel complesso, la CPDS ritiene che la SUA-CdS di Filosofia presenti un livello di aggiornamento e trasparenza pienamente soddisfacente, coerente con i principi di assicurazione della qualità e con l'impianto scientifico-didattico del Corso.
Lettere	Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Il comitato di indirizzo si è riunito il 4.09.2025 e ha fornito importanti elementi di riflessione in sede di discussione della SMA. Dai verbali del CCds risulta un'attenta disamina dei dati statistici nella proposta di variazioni e ridenominazioni dei curricula, per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. In particolare, l'ampio riordinamento della programmazione didattica con il cambio di ordinamento si è rivelato efficace, come dimostrano le iscrizioni, grazie anche alla ridefinizione dei percorsi che precedentemente risultavano in sofferenza. Si apprezza anche l'importante innovazione che ha permesso di gestire i corsi di lingue straniere all'interno del CCL. Non sono pervenute da parte degli studenti segnalazioni di criticità a proposito dei piani di studio. Le pagine web del CdS, richiamate nella SUA-CdS, offrono informazioni aggiornate e accessibili su piani di studio, obiettivi formativi, insegnamenti e opportunità di mobilità. La CPDS raccomanda di mantenere una verifica periodica dei link interni (in particolare verso le schede insegnamento) per garantire la piena fruibilità delle informazioni.

Comunicazione, Informazione, Editoria	Il comitato di indirizzo è stato convocato il 18.09.2024 Coerentemente alle Linee guida d'Ateneo per le consultazioni con le parti sociali, il CI risulta nel complesso costituito da soggetti che rappresentano il tessuto produttivo e il contesto socioeconomico di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale e che ricoprono ruoli apicali all'interno delle organizzazioni di riferimento, coerentemente alle figure professionali indicate nell'ordinamento didattico. Alla più chiara ridefinizione dei tre curricula è corrisposto un investimento nelle attività di orientamento che, entro la cornice delle iniziative predisposte dall'ateneo, hanno avuto l'obiettivo di chiarire la ratio che ha guidato l'aggiornamento dell'offerta formativa nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti. Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS.
CU	Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS. Il comitato di indirizzo si è riunito il 4.09.2025 e ha fornito importanti elementi di riflessione in sede di discussione della SMA. Dai verbali del CCds risulta un'attenta disamina dei dati statistici nella proposta di variazioni e ridenominazioni dei curricula, per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. I principali quadri sono stati revisionati nel corso del 2025 in occasione del periodico aggiornamento dell'offerta formativa e della verifica della coerenza tra i contenuti disciplinari e gli obiettivi culturali e metodologici del corso. Le pagine web del CdS, richiamate nella SUA-CdS, offrono informazioni aggiornate e accessibili su piani di studio, obiettivi formativi, insegnamenti e opportunità di mobilità. La CPDS raccomanda di mantenere una verifica periodica dei link interni (in particolare verso le schede insegnamento) per garantire la piena fruibilità delle informazioni.
Filosofia, Scienze e società	Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano aggiornate, corrette e complete, con particolare attenzione alla descrizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e dei percorsi curricolari. I principali quadri sono stati revisionati nel corso del 2025 in occasione del periodico aggiornamento dell'offerta formativa e della verifica della coerenza tra i contenuti disciplinari e gli obiettivi culturali e metodologici del corso. La scheda SUA aggiornata è stata approvata da CdS nella riunione dell'11.2.2025 (verbale 1/2025). **Progettazione e aggiornamento del CdS.** Il CdS mantiene un'impostazione fortemente coerente con la propria vocazione culturale e formativa, centrata sulla solidità teorica e sull'apertura interdisciplinare, assicurata anche dalla recente revisione dei percorsi. Quanto al Comitato di indirizzo (CI): in occasione del Consiglio del CdS del 18.10.2025 (verbale 6/2025), è stato deciso di ampliare la composizione del CI, in ottemperanza alle Linee guida d'Ateneo per le consultazioni con le parti sociali, secondo cui il CI dovrebbe essere costituito da soggetti che rappresentino il tessuto produttivo e il contesto socioeconomico di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale. La riunione del CI è prevista per l'autunno del 2025.

	Orientamento e monitoraggio delle carriere. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere risultano coerenti con gli obiettivi del corso e con l'analisi periodica dei dati di carriera condotta in sede di SMA. Particolare attenzione è dedicata alla transizione tra laurea triennale e magistrale (cfr. l'istituzione di una summer school rivolta soprattutto ai laureandi o laureati triennali) e al supporto nella progettazione di percorsi di ricerca o professionali coerenti con la formazione filosofica. **Completezza delle informazioni online.** Le pagine web del CdS, richiamate nella SUA-CdS, offrono informazioni aggiornate e accessibili su piani di studio, obiettivi formativi, insegnamenti e opportunità di mobilità. La CPDS raccomanda di mantenere una verifica periodica dei link interni (in particolare verso le schede insegnamento) per garantire la piena fruibilità delle informazioni. **Coerenza culturale e professionalizzante.** La CPDS rileva la piena coerenza tra l'impianto culturale del corso e le finalità formative dichiarate: sviluppare capacità critiche, argomentative e analitiche di alto livello, integrate da competenze di comunicazione e articolazione linguistico-simboliche. L'offerta didattica e le collaborazioni internazionali (ad esempio con il Max-Planck Institute for the History of Science di Berlino e poi quelle che deriveranno dalla partecipazione alla grande iniziativa BAUHAUS4EU) garantiscono una formazione specialistica solida, capace di coniugare il rigore teorico della filosofia con la riflessione sulle dinamiche scientifiche e sociali del presente. Nel complesso, la CPDS giudica la SUA-CdS del Corso di laurea magistrale in Filosofia, Scienze e Società completa, corretta e pienamente coerente con la missione culturale e formativa del corso, in conformità con i principi di assicurazione della qualità.
Philosophical Knowledge	Il comitato di indirizzo è stato convocato l'8.11.24. IL CI, vede rappresentata, oltre alla componente docenti e a quella studentesca, anche Confindustria (nella persona della Responsabile Education Confindustria Bergamo) e Schneider Electric (nella persona del Responsabile della formazione). Tenendo conto che, stando alle Linee guida d'Ateneo per le consultazioni con le parti sociali, il CI dovrebbe essere costituito da soggetti che rappresentino il tessuto produttivo e il contesto socioeconomico di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale, la CPS apprezza che la presidente del CdS abbia invitato alla riunione del CI altre due figure nel tentativo, da riprendere e sviluppare, di dare maggiore rappresentanza alle varie voci del territorio. Il CI, oltre a raccomandare di puntare molto sull'internazionalizzazione del corso in quanto occasione preziosa di crescita anche per il tessuto sociale, economico e culturale dell'area bergamasca, che risulterebbe "più attrattivo" grazie ai corsi in inglese, ha sottolineato l'importanza di un accesso a questo corso di studi anche da parte di studenti con una formazione di base in discipline economiche o tecnico-scientifiche. La CPDS invita a dare certamente corso a questi suggerimenti, ma senza dimenticare quanto la SUA-CdS stessa ricorda e cioè che la *philosophical knowledge* non si riduce a un grappolo di competenze argomentative o di problematizzazione metodologica da mettere al servizio di fini definiti altrove.

	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere risultano coerenti con gli obiettivi del corso e con l'analisi periodica dei dati di carriera condotta in sede di SMA. Esiste una criticità importante in PK, segnalata sia dai docenti, sia dagli studenti: riguarda il fatto che gli studenti extraeuropei iscritti ottengono il visto in tempi molto lunghi e non riescono così a seguire gran parte dei corsi del primo semestre. In questo specifico caso, la CPDS ritiene che l'attivazione della possibilità di seguire almeno i corsi fondamentali del primo semestre in via telematica potrebbe aiutare a evitare gli effetti di esclusione nei confronti degli studenti incolpevolmente in attesa del visto. Anche tenuto conto che gli immatricolati, per metà stranieri, provengono da contesti e da percorsi di formazione estremamente eterogenei. Si conferma la disponibilità e la correttezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS, nonché il funzionamento di tutti i link in essa presenti
Valorizzazione	Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano aggiornate, corrette e complete, con particolare attenzione alla descrizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e dei percorsi curricolari. I principali quadri sono stati revisionati nel corso del 2025 in occasione del periodico aggiornamento dell'offerta formativa e della verifica della coerenza tra i contenuti disciplinari e gli obiettivi culturali e metodologici del corso. La scheda SUA aggiornata è stata approvata dal CdS nella riunione del 25.02.2025 (verbale 1/2025). I curricula sono stati ridefiniti con maggiore chiarezza, anche alla luce dei suggerimenti raccolti dalla consultazione del Comitato di indirizzo, potenziando le discipline professionalizzanti e proponendo un'ampia scelta di laboratori, workshop e, da quest'anno, una Summer School. Anche le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono state incrementate, al fine di dar seguito ai rilievi del NdV, per chiarire le specificità del corso e favorire un approccio più consapevole degli studenti agli insegnamenti della magistrale, sul piano culturale e in relazione agli aspetti professionalizzanti. Le criticità evidenziate dagli studenti sono state attentamente prese in esame e discusse, attivando le necessarie azioni correttive nell'a.a. in corso e predisponendo nel dettaglio l'iter di monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.
A livello aggregato (CAMPO OPZIONALE)	
Insieme alle verifiche della coerenza del sito dei CdS con le parti pubbliche delle rispettive SUA-CDS, è stato avviato dalla CPDS un esame più sistematico del sito web del Dipartimento nelle sue varie parti, con l'obiettivo di controllare che non vi siano incongruenze, parti obsolete, link non attivi o non corrispondenti, nella prospettiva dell'utenza studentesca. Questa attività proseguirà nell'**Azione 3-2026.**	

Quadro F

è possibile compilare il quadro anche solo a livello aggregato, salvo non siano presenti specificità di singoli CdS ulteriormente dettagliabili

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori proposte di miglioramento.

Riferimenti Operativi	Segnalazioni. Eventuali indicatori individuati dalla CPDS per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa. Evidenza di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS.
A livello di singolo CdS (CAMPO OPZIONALE)	
Sigla CdS 1	
Sigla CdS 2	
....	
A livello aggregato	

In relazione alla regolarità delle carriere e al tema degli abbandoni, su cui ha richiamato l'attenzione il NdV nell'ultima relazione, la CPDS ha avviato un **approfondimento sui corsi di recupero degli OFA,** allestiti dai CdS fra lo scorso anno e il corrente.
Il TOLC-SU verifica: 1. la comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, 2. le conoscenze e competenze acquisite negli studi, 3. il ragionamento logico. Per i candidati a SCO si verifica anche: 4. la padronanza dell'inglese.
Per il 24-25 su 721 Tolc sostenuti ai fini dell'accesso ai CdS del Dipartimento (con 63 studenti esentati dai test), l'esito medio è stato di 30/50 per l'area logico-linguistica, quindi di sufficienza, e di 23/30 per quella di inglese, corrispondente a un esito discreto.
I dati più completi relativi agli OFA sono disponibili per il 23-24. A livello dell'intero Dipartimento sul totale degli studenti immatricolati nei tre corsi triennali, il 37% ha maturato almeno 1 debito a seguito del Tolc. Di questo gruppo con OFA, il 31% non ha recuperato entro l'anno accademico previsto [cfr. i Dati statistici reperibili in Intranet].
La CPDS ha intervistato i docenti attualmente coinvolti nell'erogazione dei corsi di recupero OFA e i Presidenti di CdS e ne ha ricavato le seguenti informazioni:

- ciascun corso di laurea procede autonomamente, sotto il coordinamento del/della Presidente ed eventualmente di un referente;
- i docenti sono a contratto, nominati anno per anno e soggetti ad alto turn over;
- i corsi, che durano 10, 15 o 20 ore, si tengono per lo più all'inizio del primo semestre; in alcuni casi sono duplicati dopo la sessione d'esame invernale;
- la frequenza è facoltativa e per chi sceglie di non frequentare è prevista in alternativa la preparazione di un manuale;
- i docenti dei corsi non dispongono dell'elenco degli studenti potenziali e non hanno un'idea precisa della quota dei frequentanti rispetto al totale, che tuttavia ritengono essere una minoranza; se ne desume che la maggioranza dei portatori di OFA non si avvalgono del corso di recupero;
- i frequentanti in larga maggioranza recuperano il debito con la frequenza al corso, sostenendo o meno un test finale, a seconda del CdS;
- non è esplicitamente definito il percorso nei non pochi casi di mancato recupero del debito entro il primo anno;
- i siti dei CdS dedicano una pagina agli OFA, in cui viene pubblicato anche il programma del corso di recupero; non tutti i programmi sono compilati in modo esauriente (date di inizio e fine del corso, sede, calendario degli appuntamenti, descrizione esauriente dei contenuti e dei metodi); nella pagina in nessun caso si fa cenno all'ipotesi di mancato recupero dell'OFA entro il primo anno;
- per il 23-24 sul totale degli iscritti ai corsi triennali del Dipartimento l'1% risulta con OFA non assolto e il 2% risulta ripetente;
- non ci sono dati sull'eventuale correlazione fra mancato recupero del debito e numero di immatricolati inattivi nel primo anno (che hanno ottenuto meno di 20 cfu: 29,5% nel 23-24 / Statistiche DLFC) o di immatricolati che abbandonano il

percorso al termine del primo anno (indicatore AVA iC14: Fil 45%; Let 25,5%; SCO 16%), ma i Presidenti di CdS ipotizzano che tale correlazione sia probabile.
La CPDS, ritenendo utile proseguire nel monitoraggio di questa attività (a cui fu dedicato un utile incontro organizzato dal PQA nel 2024), tenendo aperte le dette interlocuzioni e acquisendo se possibile ulteriori dati, prevede un'apposita **Azione 4-2025.**

Sinottico Azioni Migliorative

La formulazione delle azioni di miglioramento rappresenta un aspetto cruciale all'interno della relazione poiché sintetizza le analisi sviluppate e le proposte provenienti della CPDS, consentendo così ai diversi attori del sistema AQ di Ateneo e delle strutture periferiche di intraprendere iniziative finalizzate al costante miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi destinati agli studenti.

Inserire le azioni in ordine di priorità, numerandole come n_202x (n = numero progressivo).
È consigliabile inserire anche azioni già avviate precedentemente che non abbiano trovato un'attuazione completa o non abbiano raggiunto pienamente i loro obiettivi. In questo caso, nel campo descrizione, dovranno essere indicate le eventuali modifiche che si intendono intraprendere per raggiungere l'obiettivo.

Nella definizione delle azioni ricordarsi di:

- considerare solo azioni implementabili e fattibili evitando richieste generiche o irrealizzabili;
- evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate;
- specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento/Scuola o Ateneo;
- indicare nella descrizione gli obiettivi dell'azione e le risorse necessarie alla sua realizzazione;
- indicare il responsabile dell'azione (che deve essere un membro interno alla CPDS);
- pianificare l'esito delle azioni in coerenza con la tempistica indicata.

Azione	INCREMENTARE I CONTATTI DELLA CPDS-RAPPRESENTANZA STUDENTI CON STUDENTI E STUDENTESSE DEL DIPARTIMENTO
Num. progressivo	**1-2026**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**Dipartimento**
Scadenza per la segnalazione	**Fine 2026**
Descrizione	Prosegue l'azione 2-2025. L'azione si propone di: 1. promuovere un maggiore dialogo con la componente studentesca di Dipartimento attraverso periodiche assemblee aperte; 2. avviare una collaborazione interdipartimentale per la rilevazione di criticità su aspetti che riguardano più dipartimenti; 3.attivare una pagina Moodle della CPDS
Responsabile interno alla CPDS	Rappresentanza studenti in CPDS
Esito atteso e tempistica	Dall'azione la CPDS si attende di acquisire una maggiore visibilità presso Studenti e Studentesse iscritti ai CdS del Dipartimento, tanto triennali quanto magistrali, e di riuscire così a svolgere più pienamente la sua funzione di monitoraggio della qualità della Didattica. Nei primi mesi del 2026 si avvierà il percorso per attivare la pagina Moodle.

	Verso la fine del Secondo semestre 25-26 si organizzerà una prima assemblea aperta e all'inizio del Primo semestre del 26-27 una seconda iniziativa. A fine 2026 si procederà a un bilancio.

Azione	MONITORARE L'ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI PER LO STUDIO E PER IL CONSUMO DEI PASTI
Num. progressivo	**2-2026**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**Ateneo, Dipartimento**
Scadenza per la segnalazione	**Fine 2026**
Descrizione	Prosegue l'azione 3-2025, anche sulla scorta della raccomandazione del NUV rel25, p. 87 (NdV2025_04) Tramite l'osservazione oggettiva, l'interlocuzione con gli/le studenti, con la Direttrice di Dipartimento e all'occorrenza con il Personale ausiliario, la consultazione dei dati Almalaurea aggiornati, si monitorerà l'adeguatezza degli spazi per lo studio e per il consumo dei pasti.
Responsabile interno alla CPDS	Tutta la CPDS
Esito atteso e tempistica	L'esito atteso è di avere maggiori informazioni sul tema e di raccogliere proposte per eventuali soluzioni, allo scopo ultimo di contribuire al superamento del problema. Il monitoraggio sarà continuo nel corso dell'anno, particolarmente in coincidenza con le fasi di didattica attiva. Nella riunione di settembre si farà il punto, in preparazione di analisi e segnalazioni che potranno confluire nella relazione annuale 2026.

Azione	CONTROLLO DEL SITO DI DIPARTIMENTO E DEI MINI-SITI DEI CDS
Num. progressivo	**3-2026**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**CCS, Dipartimento**
Scadenza per la segnalazione	**Fine 2026**
Descrizione	**Azione nuova.** La CPDS si propone di condurre un controllo del sito del Dipartimento, per individuare eventuali lacune, passaggi poco chiari e disfunzioni legate alla comunicazione inerente all'attività didattica, ponendosi dal punto di vista dell'utenza studentesca. Il lavoro è già stato avviato. Verranno indirizzate segnalazioni di eventuali aspetti critici ai Presidenti di CdS e alla Direttrice di Dipartimento.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente CPDS
Esito atteso e tempistica	Ci si attende di risolvere alcuni problemi di comunicazione già segnalati (per esempio a proposito degli OFA) e di contribuire a una maggiore funzionalità del sito, per quanto rileva ai fini della Qualità della Didattica.

	La revisione sarà completata entro la prima metà dell'anno, per procedere immediatamente dopo all'invio delle segnalazioni. In previsione della relazione annuale 2026 si svolgerà un ulteriore controllo per verificare che i problemi segnalati siano stati chiariti o risolti.

Azione	MONITORAGGIO DI OFA E RELATIVI INTERVENTI DI RECUPERO, IN RELAZIONE A FENOMENI DI DROP OUT E RITARDI DI CARRIERA
Num. progressivo	**4-2026**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**CCS**
Scadenza per la segnalazione	**Fine 2026**
Descrizione	**Nuova.** La CPDS proseguirà un'indagine avviata in previsione della presente relazione, consultando tutte le figure che intervengono nell'ambito in oggetto, dando seguito alle segnalazioni già esposte nel Quadro F, che saranno trasmesse ai Presidenti dei CdS e agli organi di Dipartimento.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della CPDS
Esito atteso e tempistica	Ci si attende maggiore chiarezza sui dati e sul funzionamento degli interventi di recupero, allo scopo di formulare eventuali suggerimenti migliorativi. L'azione di monitoraggio, già impostata, si svolgerà nel corso dei primi sei mesi dell'anno, in modo che possa esservi una restituzione nel mese di giugno, in previsione dell'avvio del prossimo a.a.

Azione	MONITORARE L'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI DI RISTORO RISPETTO A ESIGENZE ALIMENTARI SPECIFICHE
Num. progressivo	**5-2026**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**Dipartimento, Ateneo**
Scadenza per la segnalazione	**Fine 2026**
Descrizione	Prosegue l'Azione 4-2025. La CPDS, ritenendo utile verificare la corrispondenza con l'offerta dei servizi bar e distributori automatici interni alle sedi del Dipartimento con bisogni alimentari specifici che possano essere presenti nella popolazione studentesca e docente del Dipartimento, ha avviato lo scorso anno un monitoraggio e, non avendo portato a termine l'azione [cfr. il quadro nel consuntivo 2025], intende proseguire per il 2026.
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Palmieri
Esito atteso e tempistica	La CPDS si attende di incrementare la collaborazione con la delega alla Sostenibilità sul tema delle Mense e Menù Green e di individuare eventuali criticità in merito a specifiche esigenze legate a patologie intolleranze o scelte etiche, allo scopo di formulare segnalazioni.

Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente commentandone l'esito e l'efficacia. Tutte le azioni identificate nell'anno precedente, anche se non ancora concluse, sono da commentare. In caso di azione non attivata o non conclusa nei tempi prefissati, è fondamentale fornire una spiegazione dettagliata delle ragioni che hanno ostacolato l'attuazione o il raggiungimento dell'obiettivo.

Azione	PERFEZIONARE LA PAGINA DELLA CPDS SUL SITO DEL DIPARTIMENTO
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**1-2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**CPDS, Dipartimento, Ateneo**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	**Azione conclusa.** Come riferito nel quadro *Generale–Circolarità del Sistema di AQ Didattica* la pagina è stata integrata.
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	L'Azione è andata a buon fine, grazie anche all'assistenza del Pta del Presidio che si è incaricato di apportare le integrazioni al sito. L'efficacia potrà essere valutata nel corso del tempo. I riscontri ricevuti sinora dalla Rappresentanza studenti sono positivi con riferimento all'accessibilità della CPDS.

Azione	INCREMENTARE I CONTATTI DELLA CPDS-RAPPRESENTANZA STUDENTI CON STUDENTI E STUDENTESSE DEL DIPARTIMENTO
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**2-2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**CPDS, Dipartimento, Ateneo**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	**Azione in corso.** Come riferito nel quadro *Generale-Modalità di lavoro della CPDS,* i Rappresentanti hanno dato corso agli interventi individuati per promuovere una maggiore visibilità della CPDS verso gli/le studenti: a. grazie anche all'intermediazione della Consulta studentesca di Ateneo e alla disponibilità della Governance è stato attivato l'indirizzo e-mail della Rappresentanza studenti b. è stato tenuto il "banchetto" (intendi una postazione) negli spazi del Dipartimento all'avvio del nuovo a.a. per offrire agli studenti un'occasione di conoscenza e di confronto c. sono stati in parte contattati i rappresentanti studenti nei vari corsi di laurea, anche in ottemperanza a quanto raccomandato alla CPDS dal NdV [rel. 2024, p. 84]. d. è stata tenuta un'assemblea aperta in previsione della compilazione della relazione annuale della CPDS

	[cfr. la breve relazione dei Rappresentanti allegata al verbale della riunione della CPDS del 2/12/25]
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	L'Azione ha avuto un esito complessivamente positivo. Tuttavia i canali di interlocuzione degli studenti vanno continuamente promossi e sollecitati curando costantemente la visibilità della CPDS. In particolare va maggiormente pubblicizzato l'indirizzo e-mail della Rappresentanza, che per ora non è stato utilizzato dagli studenti. La CPDS stabilisce pertanto di rilanciare l'Azione per il 2026.

Azione	MONITORARE L'ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI PER LO STUDIO
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**3-2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**CPDS, Ateneo**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	**In corso.** L'azione, già stata intrapresa negli anni precedenti, è in corso. Nel 2025 l'apertura dei nuovi spazi nella sede di Sant'Agostino e il miglioramento della fruibilità in buona stagione delle aree attrezzate esterne ha dato parziale sollievo all'esigenza di aule studio, problema persistente segnalato anche nell'ultima relazione del NdV (p. 13). Il sito del Dipartimento LFC dichiara la disponibilità, in condivisione con i Dipartimenti SUS e Lingue, dei seguenti spazi: • Sala studio primo piano Sant'Agostino: 28 posti • Laboratorio 3 Sant'Agostino: 16 posti • Sala studio piano terra Alasca Pignolo: 30 posti • Sala studio piano -4 Pignolo: 109 posti • Aula "Bunker" Salvecchio: 118 posti • Saletta piano terra Salvecchio: 20 posti • Centro linguistico Salvecchio: 19 posti • Sala studio via Salvecchio 4: 36 posti • Sala studio c/o sala mensa via S. Lorenzo: 152 posti La maggior parte dei posti tuttavia si trova a una certa distanza dalla sede di Pignolo, con conseguente allungamento dei tempi di trasferimento dalle aule di lezione a quelle di studio. Gli spazi più accessibili mettono a disposizione circa 180 posti, da condividere fra LFC e SUS, ancora insufficienti rispetto alla popolazione studentesca effettivamente presente nei periodi di didattica d'aula. Pertanto in tali periodi non pochi studenti e studentesse si trovano ancora costretti a stazionare nei corridoi della sede di Pignolo e sulle scale. La CPDS ritiene necessario **proseguire nell'azione di monitoraggio**.
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	L'esito è parziale in quanto il problema, pur alleviato, persiste. La sua risoluzione risulta peraltro complessa e sottratta alla competenza del Dipartimento. La CPDS è comunque consapevole dell'impegno profuso dall'Ateneo a riguardo e della sensibilità manifestata dal NdV.

Azione	MONITORARE L'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI DI RISTORO RISPETTO A ESIGENZE ALIMENTARI SPECIFICHE
Num. Progressivo (come da Sinottico 2024)	**4-2025**
Livello di responsabilità (CCS, DIP/Scuola, Ateneo)	**CPDS, Ateneo**
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	**Azione in corso.** La CPDS è riuscita soltanto ad avviare le sue operazioni in merito. Ha apprezzato le iniziative messe in campo dalla Delega di Ateneo alla sostenibilità con la promozione del Menù Green nelle mense universitarie e l'organizzazione di due convegni, a cui alcuni componenti della CPDS hanno assistito. La Rappresentanza studentesca si è fatta carico del tema e ha progettato un questionario con domande sulle esigenze alimentari specifiche e sull'adeguatezza dell'offerta da parte dei distributori automatici presenti in sede e dei due bar. Il questionario tuttavia non è stato distribuito, in pendenza delle necessarie autorizzazioni. La CPDS incontra difficoltà a raccogliere dati per valutare con più fondatezza le eventuali esigenze. In proposito, auspica che la cooperazione con la Delega rettorale alla Sostenibilità possa intensificarsi.
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Esito ed efficacia non sono al momento valutabili. Resta tuttavia altamente apprezzabile che l'Ateneo abbia avviato un percorso di promozione della salute e della sostenibilità alimentare.